



### Attualità

Ci sarà la premiazione del nonno dell'anno e dei vincitori del concorso  
20/09/2012

## XIII edizione della "Festa dei nonni" e III edizione del concorso "Fai fiorire il tuo balcone"

I due eventi sono previsti per sabato 22 settembre ore 19 presso il  
Palazzo Marchesale

Adriana Massaro

**S**abato 22 settembre alle ore 19 presso il **Palazzo Marchesale** si svolgerà la tredicesima edizione della **Festa dei nonni**, che prevede la premiazione "**Nonno dell'anno 2012**", e la **terza edizione del concorso "Fai fiorire il tuo balcone..."**, con la premiazione dei balconi dei vincitori.

Interverranno le professoresse **Antonietta Fiorentino**, presidente "Linea Azzurra", e **Angela Disanto Cacchiapaglia**, presidente del "Club femminile dell'amicizia".

Ai due eventi, organizzati con il patrocinio del Comune di Santeramo in Colle, del "Club femminile dell'amicizia", di "Linea azzurra", di "Confagricoltura" e "Mediavision", prenderanno parte i ragazzi e i nonni di "Estate azzurra".

La cittadinanza è invitata.



La locandina della XIII Edizione della Festa dei Nonni e della terza edizione del Concorso "Fai fiorire il tuo balcone"

Foto: Club Femminile Santeramo

**LA POLEMICA** ■ ARRIVERANNO DAL FONDO DI RISERVA, ALTRI TRE AL PIÙ PRESTO

# Rientrata l'emergenza welfare ecco tre milioni per l'assistenza

**L**a crisi pare rientrata. L'allarme welfare, dunque, che sembrava poter aprire addirittura una crisi interna alla Giunta Emiliana, si è ridotta ad una tempesta in un bicchier d'acqua. Molto rumore per nulla?

Così lasciano intendere in Comune anche se non è un segreto che gli assessori Giovanni Giannini (Bilancio) e Ludovico Abbaticchio (Welfare) s'ano arrivati ai minimi termini.

A creare il caso è stata la ripartizione Servizi sociali che, con una lettera inviata ai nove presidenti di Circostrizione, ha annunciato l'impossibilità sostanziale di far continuare serenamente l'attività dei Centri diurni dei quartieri. Un'emergenza per minori, anziani e disabili che Abbaticchio ha rilanciato e che ha scatenato la rabbia dei presidenti delle Circostrizioni che, trasversalmente, hanno deciso di fare sistema.

In particolare, Abbaticchio e i presidenti - che avevano addirittura organizzato una sorta di coordinamento sotto la guida di Nichi Mucciaccia (Modanella) - erano preoccupati per le ricadute sociali che un eventuale stop all'attività dei Centri diurni - dodici in tutta la città - avrebbe potuto avere sui ragazzi che provengono da realtà svantaggiate, che, con quel tipo di struttura e di assistenza, possono essere tenuti sotto controllo, seguiti nelle attività scola-

sucche, aiutati e supportati.

Limitare l'attività o chiuderli avrebbero potuto significare anche una ricaduta di drammatiche proporzioni nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie, con conseguenze che sono state definite "preoccupanti". I soldi, comunque, sono stati trovati.

In ballo c'è l'appuntamento con il Riequilibrio di Bilancio che, entro il prossimo 30 settembre, dovrà riassetare i conti di Palazzo di città.

Al Welfare servono, in base ai conti fatti da Abbaticchio, almeno sei milioni.

Tre di questi - e da qui la quadratura del cerchio che pare aver risolto il problema e riportato la calma nei rapporti tra Abbaticchio e Giannini - arriveranno dal Fondo di riserva, il "tesoretto" che il Comune utilizza per le spese improvvise (lo scorso anno servì per pagare il concerto di San Silvestro con Elio e le storie tese, ndr) o non preventivate.

I restanti tre, che non sono immediatamente necessari, arriveranno, ma in un secondo momento. Insomma, sembra che in Comune sia tornato a splendere il sole, anche perché per dirimere la questione è dovuto intervenire addirittura il sindaco Michele Emiliano, costretto a fare da paciere tra due degli assessori che gli sono più vicini, presenti in tutte le sue Giunte. (a.col.)



■ la sede dell'assessorato al Welfare

L'INIZIATIVA / IN PROGRAMMA CONSULTE GRATUITE CON ALCUNI ESPERTI

## Ottobre, mese del wellness psicologico

Il mese di ottobre in Puglia sarà dedicato al benessere psicologico, in ogni sua forma, con la possibilità di incontri e faccia a faccia per approfondire eventuali problemi. Il Centro di volontariato San Nicola di Bari rende noto, a questo proposito, che per l'occasione, l'1 e il 15 ot-

tobre dalle 17 alle 19 nella sede di Antea Bari (via M. Signorile 2/d) sarà a disposizione la dottoressa Chiara Rutigliano per consulenze psicologiche gratuite. Per maggiori informazioni sull'iniziativa, è possibile contattare il numero telefonico 080/5542406.



**Cultura** Oggi e domani presso il centro diurno Gocce di Memoria

21/09/2012

## Una mostra per vivere l'Alzheimer con dignità

Una rappresentazione delle sensazioni e del vissuto del malato Alzheimer attraverso oggetti, foto, immagini e installazioni

La Redazione

**I**n occasione della diciannovesima **Giornata Mondiale dell'Alzheimer**, il centro diurno per Alzheimer e demenze correlate **Gocce di Memoria** e **L'Anthropos**, in collaborazione con il **Comune di Giovinazzo** e l'associazione giovinazzese **MagentArt**, presentano **"I Giardini della Mente"**.

Oggi e domani le sensazioni e del vissuto del malato Alzheimer saranno rappresentate attraverso oggetti, foto, immagini e installazioni.

L'Alzheimer è una malattia che si conosce ancora poco, che disorienta per la scarsa conoscenza e informazione: per questo **"I Giardini della Mente"** vuole essere un modo per condividere con la cittadinanza alcune delle tante problematiche della patologia che continua "in sordina" a far parlare di sé



Il centro diurno Gocce di Memoria

Foto: GiovinazzoLive.it

*«Il nome "I giardini della mente" - spiega la psicologa **Emanuela Tatulli**, coordinatrice del centro **Gocce di Memoria** - si propone di raffigurare le varie aree cerebrali danneggiate dalla malattia di Alzheimer e i relativi sintomi o condizioni cognitive-comportamentali che la patologia comporta».*

*«Ma nello stesso tempo - prosegue - rappresenta l'idea che pur all'interno di un giardino mentale arido, privo di ricordi, di orientamenti spazio-temporali, di controlli comportamentali, c'è sempre la possibilità di "coltivare" e conservare la dignità di un Sé uomo fatta di emozioni, pensieri e creatività».*

La mostra, ad ingresso gratuito, si svolgerà a Giovinazzo, in località Zurlo, strada Santa Lucia, all'interno del centro diurno **Gocce di Memoria**, questo pomeriggio dalle ore 17.00 alle ore 21.00 e domani dalle ore 10.00 alle ore 20.00.



## Giornata nazionale sensibilizzazione donazione midollo anche a Bari

venerdì, 21 settembre 2012



Approda a Bari in Piazza Prefettura il 22 settembre "Ehi, tu! Hai midollo?" giornata nazionale di sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo organizzata dal A.D.M.O. in collaborazione con i clown di corsia aderenti alla Federazione nazionale VIP Italia ONLUS. In Piazza Prefettura i volontari A.D.M.O. incontreranno la gente e parleranno di donazione di midollo osseo. Sarà inoltre possibile, per chi lo desidera, iscriversi al registro dei donatori di midollo osseo grazie alla presenza di una autoemoteca della FPDS-FIDAS e del personale sanitario del laboratorio di tipizzazione tessutale del policlinico di Bari, sede del registro pugliese. L'appuntamento ha già riscosso uno straordinario successo l'anno scorso, quando erano stati tipizzati in diretta – proprio nelle autoemoteche allestite nelle principali piazze italiane – 1.859 giovani. Ed erano state raccolte le adesioni di altri 973 di buona volontà. Ancora una volta, Mingo – l'inviato speciale di "Striscia la notizia" – ha indossato il naso rosso per lo spot televisivo che promuove l'iniziativa. Un'iniziativa che, quest'anno, ha coinvolto sportivi e personaggi televisivi molto noti fra i giovani. Obiettivo? Lanciare, proprio ai giovani, un messaggio preciso: diventate donatori di midollo osseo, perché potete farlo. Con grande semplicità e tanto cuore. È l'invito – sotto forma di manifesti affissi nelle città, presenza alla conferenza stampa nazionale e coinvolgimento nelle piazze – è arrivato da Mauro Casciari (Le iene), Andrea Di Marco e Gli Emo (Zelig), Michelangelo Pulci (Colorado), I Soggetti Smarriti, gli olimpionici Valentina Arrighetti (pallavolista), Romina Laurito (farfalla della ginnastica ritmica), Matteo Morandi (ginnasta). E, per finire, da due squadre di calcio della serie A, Genoa e Sampdoria. La giornata, patrocinata dal Ministero della Salute, è organizzata da ADMO e dalla Federazione VIP Viviamo in Positivo Italia ONLUS, in stretta collaborazione con il Registro Nazionale Donatori di Midollo Osseo (IBMDR). Si incomincia alle 9.00 e si termina alle 23.00. In allegato locandina.

Info [www.scispeciale.com](http://www.scispeciale.com)

contatti per la stampa

ADMO Federazione Italiana ONLUS

Loredana Ranni, responsabile nazionale della comunicazione

telefono 02 39000855 – cellulare 335 8270909



**Politica** Dal Comune

21/09/2012

## Taxi sociale, a breve si parte

Servizio di accompagnamento gratuito. L'assessore Luigi Roselli: «La nuova sfida è il contrasto alla solitudine e alle fragilità»

La Redazione

**A**nche la solitudine e la mancanza di una rete parentale rappresentano elementi di "fragilità" sociale e come tali vanno tenuti in considerazione nell'ambito delle politiche sociali. Da questa esigenza - illustra **un comunicato del Comune** - sta per partire a Molfetta il servizio di **Taxi Sociale**, un servizio di trasporto pubblico gratuito voluto dall'amministrazione guidata dal sindaco Antonio Azzollini e affidato all'associazione di volontariato SerMolfetta.



L'assessore ai Servizi Socio Educativi Luigi Roselli sottolinea che *«si tratta di un nuovo servizio sperimentale, un vero e proprio taxi gratuito, che ci permetterà di dare un aiuto ai*

Taxi  
Foto: n.c.

*cittadini con problemi di mobilità, accompagnandoli gratuitamente presso destinazioni di utilità pubblica che si trovino a Molfetta o nelle città confinanti»*. In particolare, i beneficiari del servizio potranno essere accompagnati presso presidi sanitari per svolgere esami di laboratorio, visite mediche specialistiche, cure fisiche, cure riabilitative, riabilitative, visite mediche generiche; oppure presso enti pubblici, uffici e servizi per il disbrigo di pratiche burocratiche di utilità sociale o previdenziale; o, ancora, presso destinazioni per le quali "si ravvisi una effettiva necessità di carattere sociale, socio assistenziale o sanitaria", come precisa il disciplinare.

Il servizio di Taxi Sociale non costituisce, quindi, un trasporto per il soccorso medico-sanitario né paramedico, spiega il dirigente del Settore Servizi Socio Educativi, Giusi de Bari: *«La fragilità sociale è una condizione che può accomunare persone anziane e diversamente abili così come anche le persone sole, quei soggetti cioè che non hanno riferimenti parentali o che, anche temporaneamente, non possono contare sulla disponibilità familiare. Sentiamo il dovere - aggiunge de Bari - di prenderci cura di queste persone perché per loro anche il gesto quotidiano di recarsi dal medico o presso un laboratorio medico può assumere i caratteri di una disabilità»*.

Il servizio sarà effettivamente attivato nei prossimi giorni. Contestualmente sarà presentato un regolamento dettagliato che disciplina il funzionamento del Taxi Sociale.

## WWF: Corridoi ecologici al posto di grattacieli eolici nell'agro di Conversano

*Scritto da Comunicato*  
*Venerdì 21 Settembre 2012 14:22*



Il WWF conferma la contrarietà allo sfruttamento di energie rinnovabili in determinati contesti. Infatti, l'Associazione del Panda, pur essendo promotrice delle energie rinnovabili come il solare e l'eolico, evidenzia che è insostenibile per il territorio piantare pale eoliche in delicati contesti paesaggistici, oppure installare pannelli fotovoltaici a terra sottraendo fertilità ai ricchi suoli del sud-est barese.

Il naturalista **Simone Todisco**, presidente del WWF Conversano, afferma che “i volontari si batteranno fino in fondo per **scongiurare un pericolo che incombe sull'agro del sud-est barese (Contrada Nepita tra Conversano, Turi e Putignano)**; l'installazione di decine di pale eoliche aumenterà sia gli impatti con la natura (avifauna in primis), sia incrementerà i danni estetici e paesaggistici nei confronti del territorio che presenta, a pochi chilometri, il SIC Murgia dei Trulli e la Riserva dei Laghi di Conversano, prima riserva erpetologica istituita in Italia, nonché realtà storiche di inestimabile valore, come il Castello Marchione.”

“Queste infrastrutture, definite 'green' contrastano con le politiche di gestione sostenibile del territorio; se pensiamo, incalza **Leonardo Lorusso**, presidente del WWF Puglia, che il GAL SEB (Sud-est Barese) sta finanziando investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica e per la promozione dell'offerta di turismo rurale, c'è qualcosa che stride. Siamo convinti che i comuni e la Regione Puglia evidenzino l'impatto che l'eolico genera in questi territori. Sicuramente anche le associazioni devono fare sistema, come sta avvenendo per le trivellazioni nell'Adriatico. Come estrema ratio, adiremo alle vie giudiziarie, così come abbiamo fatto contro la preapertura illegittima dell'attività di caccia prima del 16 settembre, a seguito della quale il TAR Puglia ha dato ragione al WWF.”

Il Presidente dell'Associazione WWF Conversano  
**Dr. Simone Todisco**



**Attualità** Comunicato stampa dell'Associazione a tutela dei minori

21/09/2012

## Linea Azzurra, la prossima settimana riprende il servizio psico-pedagogico ai minori

Riprendono le attività di supporto alla comunità dell'Associazione "Linea Azzurra".

La Redazione

**R**iceviamo ed interamente pubblichiamo un comunicato, pervenuto in Redazione, inoltrato dall'Associazione "Linea Azzurra" di Santeramo.

**Linea Azzurra** comunica che il **24 Settembre**, ore 16:00, riprende il **sostegno psico-pedagogico gratuito a minori italiani e stranieri in situazioni di disagio, marginalità, a rischio di dispersione scolastica e devianza.**

Si prevedono: corsi di formazione per operatori, genitori, nonni; laboratori d'informatica, musica, teatro, ecc.

Sulla base di convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e Linea Azzurra, gli iscritti a Scienze della Formazione, a Tecniche Psicologiche possono praticare **tirocinio** presso l'Associazione, facendone richiesta alla Segreteria dell'Università.



Ragazzi sostegno

VIALE DI MARATONA / GARANTITA L'ATTIVITÀ FINO AL 31 DICEMBRE

## Sollievo anche nella Tendopoli

Anche la Tendopoli di viale di Maratona potrà continuare tranquillamente la propria attività, almeno fino al 31 dicembre. L'allarme lanciato dall'assessore Ludovico Abbaticchio su una possibile chiusura dopo il 30 settembre a causa della mancanza di finanziamenti, è stata risolta con l'intervento di Palazzo di città, che ha coperto i 250mila euro necessari per andare avanti. Adesso, però, occorre pensare a quello che accadrà dopo quella data. "Ci penseremo con attenzione" ha spiegato Abbaticchio, ri-

cordando il ruolo di grande importanza che la Tendopoli svolge durante le emergenze climatiche, sia fredde che calde.

In particolare, è il freddo ormai prossimo a preoccupare i Servizi sociali. Lo scorso febbraio, durante la forte nevicata che investì anche Bari, la Tendopoli fu "sold out" per giorni e, per recuperare posti letto, fu necessario addirittura "aprire" il teatro Petruzzelli, dove qualche homeless trovò un riparo riscaldato per un paio di notti. (a.e.)



Una veduta della tendopoli di Viale Maratona



**Cronaca** Ancora rifiuti nel parco dell'alta Murgia

21/09/2012

## Pneumatici di ogni tipo abbandonati nel parco dell'Alta Murgia

Stavolta nei consueti giri di monitoraggio e prevenzione, le Guardie Ambientali d'Italia della sez. Provinciale di Bari e Corato hanno rinvenuto cumuli di pneumatici abbandonati, copertoni di camion, trattori, auto



La Redazione

**A**ncora rifiuti nel parco dell'alta Murgia.

Stavolta nei consueti giri di monitoraggio e prevenzione, le Guardie Ambientali d'Italia della sez. Provinciale di Bari e Corato hanno rinvenuto cumuli di pneumatici abbandonati, copertoni di camion, trattori, auto.

Il ritrovamento è avvenuto poco dopo la ss.96, nei pressi di Altamura, in zona Parco dell'Alta Murgia. La pattuglia ha redatto rapporto, fotografato e successivamente, provveduto a segnalare la discarica alle autorità competenti perchè venga effettuata la bonifica.

*«Dai nostri dati - dicono le guardie - le discariche in zona parco, stanno aumentando vertiginosamente: dai relitti di auto rubate, copertoni, plastica, materiale di risulta e amianto.*

*La cosa che dispiace e che, il Parco dell'Alta Murgia dovrebbe essere più tutelato e protetto, anche per un impatto ambientale e turistico. Ma la realtà è tutta un'altra cosa, tra l'incuria e l'inciviltà di gente senza scrupoli, che dell'ambiente ne fa scempio a discapito di tutti».*

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Venerdì 21 settembre 2012

## DOMANI SABATO

### **Bari, giornata nazionale Admo-Vip**

Dalle 9 alle 23, in piazza Prefettura, giornata di sensibilizzazione e informazione sulla donazione del midollo osseo e del suo trapianto. L'evento è organizzato dall'associazione Admo, Donatori midollo osseo e Vip, Viviamo in positivo.

## SPORTELLO IMMIGRAZIONE PRESSO L'ACAAM

*Scritto da Comunicato  
Venerdì 21 Settembre 2012 14:21*



**L' A.C.A.A.M. Associazione Comercianti Artigiani Agricoltori Monopoli in Via Capitan Pirrelli, 55 a Monopoli (BA) ha istituito un nuovo servizio di Sportello per l'Immigrazione**

Svolgendo un'attività di informazione, consulenza ed assistenza allo straniero finalizzata alla corretta predisposizione delle istanze come

*Carta di Soggiorno per Stranieri da presentare presso gli Uffici Postali abilitati*

*Certificazione anagrafica per cittadini membri dell'Unione Europea*

*Rilascio / Rinnovo del Permesso di Soggiorno per Stranieri da presentare presso gli Uffici Postali abilitati*

*Richieste da presentare presso gli Uffici Immigrazione delle Questure*

*Ricongiungimento Familiare*

avendo accesso diretto al Portale Immigrazione e allo Sportello Unico Immigrazione c/Prefettura di Bari

Si potrà inoltre avere assistenza riguardante le modalità operative per la redazione e la presentazione delle **domande di emersione del lavoro nero di cittadini extra U.E.** secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 109/2012

I tempi per presentare domanda vanno dal 15 settembre al 15 ottobre 2012.

Per ulteriori informazioni, supporto e chiarimenti rivolgersi in Via Capitan Pirrelli,55 a Monopoli (BA)

Contatti 0809677237- 3930660644 - [acaam@libero.it](mailto:acaam@libero.it) target="\_blank" style="color:rgb(17, 85, 204)">acaam@libero.it



21/09/12

### Bari - Raccolta ssangue da parte del Gruppo Fratres di Loseto

Domenica 23 SETTEMBRE 2012

a partire dalle ore 08.00 sarà effettuata una "RACCOLTA SANGUE"  
presso LA PARROCCHIA "DEL SALVATORE"  
Via Raffaele Perrone a LOSETO (BARI)

L'equipe medica e i tanti volontari DEL GRUPPO FRATRES "DEL SALVATORE" di Loseto vi aspettano per questo nobile gesto.

Si ricorda che per donare il sangue è necessario avere un peso corporeo non inferiore ai 50 Kg. ed avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni (60 per le donne). È necessario recarsi al prelievo a digiuno. È possibile bere un caffè o un tè. Non è consentito ingerire latte e derivati.

"Donare il sangue ed i suoi componenti" rappresenta un gesto Importante che parte dal cuore di ognuno e arriva a tutta la comunità.

Significa intervenire gratuitamente, volontariamente e consapevolmente per integrarne la ormai cronica carenza di sangue.

Da evidenziare, infine, che la trasfusione di sangue è l'unica terapia in grado di salvare la vita umana (emorragie gravi, talassemici, ecc.) ed ha, peraltro, un effetto benefico sugli stessi donatori.

NON MANCATE ..... E ..... PASSAPAROLA



**GIOVINAZZO**

## Mostra di opere di malati di Alzheimer

● **GIOVINAZZO.** Rappresentare le sensazioni e il vissuto dei malati di Alzheimer attraverso gli oggetti, le fotografie, le immagini e le installazioni realizzati dagli stessi pazienti. Dare loro la possibilità di ritornare ad avere dimestichezza con la manualità e con i loro ricordi, impegnandoli in realizzazioni che li facciano sentire partecipi.

È questo lo scopo che la cooperativa sociale «Anthropos» vuole realizzare attraverso una mostra che si terrà tra oggi e domani nel centro diurno per Alzheimer e demenze correlate «Gocce di memoria», che ha sede in contrada «Casina della Principessa». In un immobile confiscato alla malavita organizzata e affidato alle cooperative e associazioni che hanno finalità sociali.

«I giardini della mente» è il titolo della mostra che resterà aperta al pubblico dalle ore 17 alle 21, e che è organizzata in occasione della 19esima Giornata mondiale dedicata proprio ai malati di Alzheimer. I manufatti e le opere che saranno esposte sono il risultato di un'attività di laboratorio lungamente sperimentata dagli esperti e dal personale della «Anthropos». Attività che si svolgono sia individualmente sia in gruppo per «facilitare la sfera della socializzazione dei pazienti, al fine di ridurre i loro stati d'ansia e aumentare l'autostima. Fondamentale per raggiungere lo scopo - si legge nella presentazione delle attività del centro - è la valorizzazione delle risorse che permangono nei pazienti al di là dei deficit cognitivi». *[mino ciocia]*



21/09/12

### Bari - Giornata nazionale sensibilizzazione donazione midollo

Approda a Bari in Piazza Prefettura il 22 settembre "Ehi, tu! Hai midollo?" giornata nazionale di sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo organizzata dal A.D.M.O. in collaborazione con i clown di corsia aderenti alla Federazione nazionale VIP Italia ONLUS.

In Piazza Prefettura i volontari A.D.M.O. incontreranno la gente e parleranno di donazione di midollo osseo. Sarà inoltre possibile, per chi lo desidera, iscriversi al registro dei donatori di midollo osseo grazie alla presenza di una autoemoteca della FPDS-FIDAS e del personale sanitario del laboratorio di tipizzazione tessutale del policlinico di Bari, sede del registro pugliese.

L'appuntamento ha già riscosso uno straordinario successo l'anno scorso, quando erano stati tipizzati in diretta - proprio nelle autoemoteche allestite nelle principali piazze italiane - 1.859 giovani. Ed erano state raccolte le adesioni di altri 973 di buona volontà.

Ancora una volta, Mingo - l'inviato speciale di "Striscia la notizia" - ha indossato il naso rosso per lo spot televisivo che promuove l'iniziativa. Un'iniziativa che, quest'anno, ha coinvolto sportivi e personaggi televisivi molto noti fra i giovani. Obiettivo? Lanciare, proprio ai giovani, un messaggio preciso: diventate donatori di midollo osseo, perché potete farlo. Con grande semplicità e tanto cuore. E l'invito - sotto forma di manifesti affissi nelle città, presenza alla conferenza stampa nazionale e coinvolgimento nelle piazze - è arrivato da Mauro Casciari (Le Iene), Andrea Di Marco e Gli Emo (Zelig), Michelangelo Pulci (Colorado), I Soggetti Smarriti, gli olimpionici Valentina Arrighetti (pallavolista), Romina Laurito (farfalla della ginnastica ritmica), Matteo Morandi (ginnasta). E, per finire, da due squadre di calcio della serie A, Genoa e Sampdoria.

La giornata, patrocinata dal Ministero della Salute, è organizzata da ADMO e dalla Federazione VIP Viviamo in Positivo Italia ONLUS, in stretta collaborazione con il Registro Nazionale Donatori di Midollo Osseo (IBMDR).

Si incomincia alle 9.00 e si termina alle 23.00

**EHI, TUI Hai midollo?**  
Giornata di sensibilizzazione sul midollo osseo

accopi perché  
**SetSpeciale.com**  
22/09/2012  
piazza Prefettura

Una giornata di volontariato e informazione  
sulla donazione del midollo osseo  
scopri tutto su [www.SetSpeciale.com](http://www.SetSpeciale.com)

Donazione di plasma e piastrine  
registriati, sempre in compagnia presso il  
sangue della Banca del Sud Puglia  
Poste e Poste Italiane s.p.a. - Direzione provinciale  
comunicazione via 10 a viale della Vittoria  
Bari - 70121 - Tel. 080 4211111

**FIDAS**  
AVIS Puglia

**GRAVINA** ARCHITETTI, INGEGNERI E CITTADINI HANNO SCRITTO AL SINDACO

## «Rampa disabili alla Cattedrale il Comune deve fermare i lavori»

● **GRAVINA.** Sarà riaperta al culto il 28 settembre, la Cattedrale, dopo gli opportuni e necessari lavori di restauro. E, com'è già avvenuto per la Biblioteca «Finia», si prevede una piazza al completo all'evento. Però, appena qualcuno ha visto e fotografato i lavori in fase di realizzazione della rampa di accesso per disabili, la reazione è stata immediata: è uno scempio. Tant'è vero che alcune decine di persone, di varie estrazioni sociali, politiche e professionali, hanno scritto al sindaco per chiedere «la sospensione, in via cautelativa, degli stessi lavori, al fine di poter valutare compiutamente la portata e l'impatto di tale costruzione, oltre che la sua effettiva funzionalità».

Richiesta motivata. Oltretutto sottoscritta anche da ingegneri, architetti, artisti, restauratori di opere d'arte. E, cioè: «I materiali utilizzati sono quelli che servono per la realizzazione di manufatti in calcestruzzo armato. E, quindi, materiali non compatibili con un contesto architettonico di grande pregio come la Cattedrale; il manufatto in corso di esecuzione impatta notevolmente con il contesto circostante al luogo di culto e del vicino habitat rupestre; la rampa di accesso non garantisce la funzionalità per un agevole accesso ai soggetti con limitate capacità motorie; esiste concretamente la possibilità di effettuare differenti interventi di



**CATTEDRALE** Contestati i lavori per la realizzazione della rampa

realizzazione di strutture per il superamento delle barriere architettoniche presenti per l'accesso alla Cattedrale, mediante l'uso di materiali e congegni meno impattanti sotto l'aspetto ambientale e planovolumetrico, che inoltre garantiscano una migliore funzionalità».

Osservazioni ineccepibili. E, secondo i firmatari della lettera «la richiesta di sospensione dei lavori, sicuramente temporanea, segue la logica della valutazione del migliore intervento possibile che vada a garantire l'accesso all'edificio da parte dei soggetti in difficoltà, assicurando contemporaneamente il massimo ri-

spetto possibile del contesto architettonico, ambientale e storico nel quale il manufatto viene a realizzarsi».

Protesta ingiustificata, avrebbe detto il direttore dell'Ufficio diocesano delle comunicazioni sociali, don Nunzio Falcicchio, anche perché l'intervento è stato progettato dalla Soprintendenza e approvato dal Comitato di settore dei beni culturali. Uno dei firmatari della lettera al sindaco, oltretutto consigliere comunale, Mimmo Cardascia, ha postato su facebook: «don Nunzio ma cosa dici, la Soprintendenza non progetta nulla. Magari esprime un parere».



### Cultura

Patrizia Lomuscio: "Obiettivo dell'evento è quello di porre l'attenzione sul fenomeno violenza a danno di minore e di condividere conoscenze, competenze ed esperienze"

21/09/2012

## "L'infanzia negata: tra abusi e ingiustizia sociale"

Il centro anti violenza "RiscoprirSi" partecipa alla giornata di studi che si terrà a Trani il 28 settembre

la redazione

Il centro anti violenza "RiscoprirSi..." partecipa all'organizzazione della giornata di studio "L'infanzia negata: tra abusi e ingiustizia sociale" promossa da "Save" e dalla Cooperativa Promozione e Solidarietà di Trani che si terrà venerdì 28 settembre dalle ore 9:00 presso il Museo Diocesano - Palazzo Lodispoto - in Piazza Duomo 8 a Trani.

All'evento collaborano inoltre la Camera Penale di Trani, l'Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani e Auxilium antiviolenza donne e minori, con il patrocinio della Regione Puglia, Provincia BAT, Città di Andria e Comune di Trani, Ordine Regionale degli Psicologi, Ordine degli avvocati di Trani e O.S.A.P.



Una scuola dell'infanzia.  
Foto: livenetwork

Possono accedere: avvocati, medici, sociologi, psicologi, psichiatri, educatori, pedagogisti, psicoterapeuti e assistenti sociali, versando la quota di partecipazione di € 10,00. L'evento è accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Trani e dall'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia.

Per iscriversi è necessario contattare la segreteria "Save" al seguente indirizzo savetrani@virgilio.it. Al termine dell'evento sarà rilasciato attestato di partecipazione.

La Presidente del CAV RiscoprirSi, dott.ssa Patrizia Lomuscio, commenta "L'infanzia è uno dei periodi fondamentali per lo sviluppo di ogni essere umano. Esso può essere compromesso da situazioni di violenze e maltrattamenti fino a provocare gravi conseguenze. Obiettivo pertanto dell'evento è quello di porre l'attenzione sul fenomeno violenza a danno di minore e di condividere conoscenze, competenze ed esperienze."

PUTIGNANO INIZIATIVA OGGI

## Con arte e spettacolo per essere vicini ai malati di Alzheimer

● **PUTIGNANO.** Ha appena un anno di vita, ma l'attività di volontariato sociale avviata dall'associazione Onisu «Alzheimer Putignano» guidata dalla neurologa Paola Cosmo prosegue a piano ritmo nel suo importante impegno. Oggi, in occasione della Giornata mondiale Alzheimer denominata «Muoviamoci insieme», presenta lo spettacolo «Danze dai sette mari», realizzato dalla Los Angeles School su coreografie di Antonello Sacchetti. Un esperto corpo di ballo che si esibirà in danze caraibiche, tanghi argentini e altre danze moderne.

Uno spettacolo di beneficenza finalizzato a offrire una parentesi di allegria a parenti, amici e a quanti condividono l'attività dell'associazione putignane, il cui obiettivo è di essere di aiuto alle famiglie che assistono il paziente malato di Alzheimer. «Una malattia in notevole aumento con l'allungarsi della vita, una patologia devastante per chi ne è colpito e per il nucleo familiare che lo assiste» afferma la presidente Cosmo, che con «Danze dai sette mari» intende offrire «uno spettacolo leggero, fruibile anche dai pazienti Alzheimer, perché le immagini e la musica sono per loro elementi rapidamente comprensibili». L'associazione è ben avviata nel diventare punto di riferimento per chi ne ha bisogno. Dopo aver promosso il primo corso d'informazione formazione per volontari ora, nel realizzato Punto di ascolto, con sede in via Maddalena, 62/A, offrono, gratuitamente, ai familiari di questi pazienti la possibilità di parlare di problemi vissuti quotidianamente ed essere aiutati da personale esperto e volontario, due giorni la settimana: il martedì mattina dalle 10 alle 12 e il giovedì pomeriggio dalle 17 alle 20. Per gli altri giorni basta telefonare al 388/9960946.

Prendere parte al programmato spettacolo, significa sostenere l'impegno di quest'associazione rivolto alle famiglie che assistono questi ammalati, «persone sensibili e con un forte bisogno di vivere positivamente il momento presente perché la loro è una malattia che ruba i ricordi e la memoria senza possibilità di guarigione».

[palmina nardelli]



**Attualità** Incontro e dibattito

21/09/2012

## L'Auser parla di diabete

Questo pomeriggio alle 18 nella sede di piazza Paradiso

La Redazione

**L'** Auser parla di diabete.

Nell'ambito delle iniziative assunte per migliorare la qualità della vita dei propri soci e della popolazione anziana, ha organizzato nella sede sociale di piazza Paradiso un incontro-dibattito sulla gestione della patologia.

Appuntamento questo pomeriggio alle 18.

L'incontro è stato organizzato d'intesa con esponenti di Abbott Italia che, nel corso del dibattito, risponderanno anche a domande sui "sistemi di automonitoraggio della glicemia".

L'incontro è aperto a tutti.



Anziani



21/09/12

### Molfetta (Bari) - Taxi Sociale, un aiuto alle persone sole

**Il nuovo servizio di accompagnamento gratuito si rivolge ad anziani, disabili e alle persone che non possono contare sulla disponibilità di una rete parentale.**

L'assessore Luigi Roselli: «La nuova sfida è il contrasto alla solitudine e alle fragilità»

Anche la solitudine e la mancanza di una rete parentale rappresentano elementi di "fragilità" sociale e come tali vanno tenuti in considerazione nell'ambito delle politiche sociali. Da questa esigenza sta per partire a Molfetta il servizio di Taxi Sociale, un servizio di trasporto pubblico gratuito voluto dall'amministrazione guidata dal sindaco Antonio Azzollini e affidato all'associazione di volontariato SerMolfetta.



L'assessore ai Servizi Socio Educativi Luigi Roselli sottolinea che «si tratta di un nuovo servizio sperimentale, un vero e proprio taxi gratuito, che ci permetterà di dare un aiuto ai cittadini con problemi di mobilità, accompagnandoli gratuitamente presso destinazioni di utilità pubblica che si trovano a Molfetta o nelle città confinanti.» In particolare, i beneficiari del servizio potranno essere accompagnati presso presidi sanitari per svolgere esami di laboratorio, visite mediche specialistiche, cure fisiche, cure riabilitative, riabilitative, visite mediche generiche; oppure presso enti pubblici, uffici e servizi per il disbrigo di pratiche burocratiche di utilità sociale o previdenziale; o, ancora, presso destinazioni per le quali "si ravvisa una effettiva necessità di carattere sociale, socio assistenziale o sanitario", come precisa il disciplinare.

Il servizio di Taxi Sociale non costituisce, quindi, un trasporto per il soccorso medico-sanitario né paramedico, spiega il dirigente del Settore Servizi Socio Educativi, Giusti de Bari: «La fragilità sociale è una condizione che può accomunare persone anziane e diversamente abili così come anche le persone sole, quei soggetti cioè che non hanno riferimenti parentali o che, anche temporaneamente, non possono contare sulla disponibilità familiare. Sentiamo il dovere – aggiunge de Bari – di prenderci cura di queste persone perché per loro anche il gesto quotidiano di recarsi dal medico o presso un laboratorio medico può assumere i caratteri di una disabilità.»

Il servizio sarà effettivamente attivato nei prossimi giorni. Contestualmente sarà presentato un regolamento dettagliato che disciplina il funzionamento del Taxi Sociale.

IL 22 SETTEMBRE LA GIORNATA «EHI, TU! HAI MIDOLLO?»

## Donazione di midollo osseo, una giornata di sensibilizzazione

*Con i volontari Admo sarà anche possibile iscriversi  
al registro dei donatori di midollo osseo*

BARI - Approda a Bari in Piazza Prefettura il 22 settembre «Ehi, tu! Hai midollo?» giornata nazionale di sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo organizzata dal Admo in collaborazione con i clown di corsia aderenti alla Federazione nazionale Vip Italia ONLUS. In Piazza Prefettura i volontari Admo incontreranno la gente e parleranno di donazione di midollo osseo. Sarà inoltre possibile, per chi lo desidera, iscriversi al registro dei donatori di midollo osseo grazie alla presenza di una autoemoteca della FPDS-FIDAS e del personale sanitario del laboratorio di tipizzazione tessutale del policlinico di Bari, sede del registro pugliese. L'appuntamento ha già riscosso uno straordinario successo l'anno scorso, quando erano stati tipizzati in diretta - proprio nelle autoemoteche allestite nelle principali piazze italiane - 1.859 giovani. Ed erano state raccolte le adesioni di altri 973 di buona volontà.

**I PROTAGONISTI** - Ancora una volta, Mingo - l'inviato speciale di "Striscia la notizia" - ha indossato il naso rosso per lo spot televisivo che promuove l'iniziativa. Un'iniziativa che, quest'anno, ha coinvolto sportivi e personaggi televisivi molto noti fra i giovani. Obiettivo? Lanciare, proprio ai giovani, un messaggio preciso: diventate donatori di midollo osseo, perché potete farlo. Con grande semplicità e tanto cuore. E l'invito - sotto forma di manifesti affissi nelle città, presenza alla conferenza stampa nazionale e coinvolgimento nelle piazze - è arrivato da Mauro Casciari (Le iene), Andrea Di Marco e Gli Emo (Zelig), Michelangelo Pulci (Colorado), I Soggetti Smarriti, gli olimpionici Valentina Arrighetti (pallavolista), Romina Laurito (farfalla della ginnastica ritmica), Matteo Morandi (ginnasta). E, per finire, da due squadre di calcio della serie A, Genoa e Sampdoria. La giornata, patrocinata dal Ministero della Salute, è organizzata da Admo e dalla Federazione VIP Viviamo in Positivo Italia ONLUS, in stretta collaborazione con il Registro Nazionale Donatori di Midollo Osseo (IBMDR). Si incomincia alle 9.00 e si termina alle 23.00

**Mirko Dioneo**  
[redazioneweb@ecomunicareilsociale.com](mailto:redazioneweb@ecomunicareilsociale.com)

21 settembre 2012

**SANTERAMO** «LINEA AZZURRA» CONTINUA A GARANTIRE SOSTEGNO AI MINORI CON DISAGI

# Una mano ai bimbi in difficoltà doposcuola e aiuto psicologico

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** Riparte da lunedì il sostegno psico-pedagogico di «Linea Azzurra», rivolto a minori italiani e stranieri in situazioni di disagio, marginalità, a rischio di dispersione scolastica e devianza. L'attività educativa extrascolastica è del tutto gratuita ed è portata avanti dall'associazione onlus a tutela dei minori da 23 anni, con l'obiettivo di prendersi cura dei bambini più bisognosi e disagiati, aiutandoli a crescere nel modo più adeguato, facendoli divertire ma allo stesso tempo insegnando loro a stare insieme, in una società sempre più interculturale.

Il doposcuola infatti si rivolge a ragazzi italiani e stranieri della scuola primaria e secondaria di primo grado con lo scopo di promuovere il benessere scolastico e prevenire fenomeni di disagio e dispersione. Le lezioni si svolgeranno, nella sede dell'associazione in via della Repubblica 15 dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 18. «Anche per questo nuovo anno scolastico saremo al fianco dei minori, dopo l'appena concluso progetto estivo che ha tenuto impegnati una quarantina di minori in laboratoriali - spiega Antonietta Fioren-

tino presidente Linea Azzurra - . L'impegno è quello di focalizzare i problemi e i disagi dei bambini, per affrontarli con l'aiuto di una équipe specializzata, in modo da promuovere interventi adeguati, coordinare le strutture socio-sanitarie, scolastiche, giuridiche del territorio di competenza per il recupero del minore oppure della famiglia - continua -. Per quanto riguarda il sostegno psico-pedagogico che sta per partire, abbiamo già superato le 30 iscrizioni. Richieste che per lo più vengono dagli stranieri. Da famiglie con minori di nazionalità albanese, marocchina, indiana, cinese e rumena. Per questi bambini, si pone la necessità di sostenere l'utilizzo di tutte le risorse disponibili, per consentire un adeguato percorso di apprendimento e acquisizione di autonomie tali da favorire l'integrazione e il successo a scuola». Previsti corsi di formazione per operatori, genitori, nonni; laboratori d'informatica, musica, teatro, ecc. Sulla base di convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e Linea Azzurra, gli iscritti a scienze della formazione, a tecniche psicologiche possono praticare tirocinio presso l'Associazione, facendone richiesta alla Segreteria dell'Università.

## Al minimo le scorte di sangue, donare il 23 e 30 settembre!

*Scritto da La Redazione*  
*Sabato 22 Settembre 2012 14:13*



Su esplicita richiesta del SIMT dell'Ospedale di Putignano, diretto dal dott. Pesce Vito, si organizzano due giornate domenicali dedicate alla raccolta straordinaria del sangue, allo scopo di soddisfare le esigenze e le necessità delle Strutture Trasfusionali del territorio in difficoltà con le attuali scorte di sangue.

Domenica 23 e 30 settembre dalle ore 8.00 alle ore 11.30 si potrà donare il sangue presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale "Santa Maria degli Angeli" di Putignano.

L'invito è rivolto ai donatori, iscritti e non alle associazioni di donatori di sangue, di età compresa tra i 18 e 65 anni, ricordando di evitare di mangiare prodotti a base di latte e uova a colazione, mentre si consiglia di mangiare delle fette biscottate con marmellata e bere del the o caffè, digiunando da circa 12 ore.

Un appello urgente a tutti i donatori di sangue abituali e a tutti coloro che vogliono iniziare a donare.

Si coglie l'occasione per ricordare anche la raccolta di plasma mediante aferesi, che si potrà effettuare domenica prossima 30 settembre.

## SYMPOSIUM INTERNAZIONALE SUL PATRIMONIO GEOLOGICO

Scritto da La Redazione  
Sabato 22 Settembre 2012 06:10



Il 2012 è l'anno della Puglia. No, non è uno slogan politico, ma la constatazione di quanto la regione levantina sia sempre più presente sulla scena internazionale. Il terreno, e questa volta è proprio il caso di scriverlo, è quello fisico, quello del patrimonio geologico. Dal 24-28 settembre infatti si terrà a Bari il Symposium Internazionale sul Patrimonio Geologico. Tutte le informazioni ed il programma scientifico dell'evento sono disponibili all'indirizzo <http://www.geoheritagesymposium-bari2012.org/documents/final-program.pdf>.

Per gli addetti ai lavori è utile precisare che per la partecipazione alle giornate del 25 e 26 settembre sono stati richiesti 10 crediti APC per i geologi; invece è stato concesso l'esonero per i docenti di ogni ordine e grado (<http://www.geoheritagesymposium-bari2012.org/documents/esonero-docenti-syposium.pdf>).

Inoltre presso il Fortino Sant'Antonio di Bari è in programma

la mostra fotografica "Paesaggi Geologici della Puglia". La mostra, realizzata con il sostegno dei due Parchi nazionali pugliesi (Gargano e Alta Murgia) è stata patrocinata dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Puglia-Presidenza del Consiglio, dall'Ordine dei Geologi della Puglia e dal Comune di Bari.

Mercoledì 26 settembre ore 16,30 presso Biblioteca Provinciale Santa Teresa dei Maschi, sita in Bari alla Strada Lambertini, 4 si terrà il convegno Il ruolo delle associazioni nella promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito [www.geoheritagesymposium-bari2012.org](http://www.geoheritagesymposium-bari2012.org)



IL PROGETTO INCLUSIONE SOCIALE E DISABILITÀ: UN SERVIZIO

# E «Bari in rete» risponde online

«Bari in rete»: il progetto va. E' attivo dal 17 settembre il servizio di Rete informatizzata per l'informazione e per il sostegno della persona con disabilità nei servizi socio-sanitari di Bari e Provincia. L'iniziativa si pone come attività sperimentale nel campo del welfare tanto sul territorio regionale quanto a livello nazionale.

Il progetto è stato promosso dal Consorzio CASA (Consorzio per le Attività Specialistiche per le Diverse Abilità, fondato da Associazioni di famiglie di persone con disabilità) e attuato grazie ad un finanziamento regionale (F.e.s.r. Puglia 2007/2013, Asse III «Inclusione Sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale», Linea 3.2 «Programma di interventi per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale»).

«Bari in Rete», è una centrale operativa di primo contatto, di orientamento e di intervento a favore della persona con disabilità e della sua famiglia, ma è anche punto di snodo e raccordo fra utente e servizi (da quelli sanitari a quelli educativi e turistici).

In particolare, Bari in rete si propone come nuova risorsa sul territorio volta a integrare i servizi attuali per potenziarne l'efficacia. L'obiettivo è una nuova impostazione del rapporto utente-servizi: a disposizione di chi lo desidera c'è un'equipe multidisciplinare che accoglie la domanda dell'utente e si fa carico di cercare un servizio che sia tagliato il più possibile sul bisogno della persona. In questo modo l'utente è aiutato nella ricerca di una risposta.

Dal punto di vista operativo, questa è la procedura adottata: un Call Center specialistico formato da una équipe qualificata composta da assistenti sociali, psicologi, educatori, medici ed operatori adeguatamente formati, offre una rapida e adeguata informazione sui servizi e sulle strutture territoriali, rispondendo alle esigenze specifiche degli utenti e delle loro famiglie (infatti a loro obiettivo fondamentale è quello di tracciare e rendere accessibile una mappatura dei servizi territoriali utili alle esigenze specifiche della persona con disabilità e della sua famiglia). Il tutto viene strutturato in un «fascicolo informatizzato dell'utente» relativo alla propria storia socio-sanitaria costantemente aggiornata (con tutela dei propri dati nel rispetto della normativa sulla privacy). Ciò consente via web un servizio immediato di consultazione, evitando il disperdersi delle informazioni, garantendo un accesso rapido e sicuro a documenti facili da visualizzare che possono risultare anche di vitale importanza. [www.barinrete.org](http://www.barinrete.org) 080/9756375 e 080/9756388 [info@barinrete.org](mailto:info@barinrete.org)



## **Down: imparare a vivere da soli si può**

Bari. Essere affetti dalla sindrome di Down ma vivere una vita normale è possibile, soprattutto se si ha la possibilità di essere guidati e istruiti da assistenti esperti. Un progetto esiste, ed è già andato in porto con successo e i risultati saranno presentati lunedì 24 e sabato 29 settembre all'istituto comprensivo Massari-Galilei di Palo del Colle. "Imparo a vivere da solo. Esperienza di residenzialità autonoma di giovani adulti con sindrome di Down" è il cammino durato due anni, che ha offerto a 24 giovani adulti con sindrome di Down la possibilità di sperimentare una vita indipendente con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza di un'identità adulta, aumentare il livello di autonomia e preparare in maniera progressiva ad una vita che possa essere vissuta, anche per scelta, al di fuori del nucleo familiare d'origine. Al dibattito interverranno Rosa Franco, Presidente CSV San Nicola, per parlare del bando di perequazione per la progettazione sociale, Grazia Liddi, Coordinatrice del progetto – AIPD Bari e Maria Minerva, assessore Servizi sociali Palo del Colle insieme ad Anna Marsala, assistente sociale di Palo del Colle per dare una valutazione sugli esiti del progetto. Il progetto "Imparo a vivere da solo", è stato realizzato dall'Associazione Italiana Persone Down sezione di Bari con fondi protocollo di intesa fondazioni bancarie e volontariato, nell'ambito del Bando Perequazione per la progettazione sociale 2008.

di Luciana Latte

*22 settembre 2012*

## Antenna Sud

---

22 settembre 2012 - 19:49

### Midollo osseo, giornata di sensibilizzazione a Bari



La donazione di midollo osseo rappresenta a tutt'oggi l'unica strada per la guarigione da patologie oncoematologiche. La possibilità per un malato di trovare un donatore compatibile è molto bassa, in pratica 1 su centomila. E' questo il motivo per cui occorre avere un alto numero di persone disponibili a donare le proprie cellule staminali. attualmente solo il 50 per cento dei pazienti riescono a sottoporsi a trapianto da donatore. Nel 2011 in Italia c'erano 1540 pazienti alla ricerca di un donatore di midollo osseo, ma solo 740 sono giunti al trapianto. Ancora troppe le vite che vengono spezzate per mancanza dell'informazione su questo semplice gesto, attraverso un prelievo di sangue in una struttura ospedaliera. Oggi anche a Bari, in piazza Prefettura come in molte altre piazze di Italia si è svolta la "Giornata di sensibilizzazione alla donazione di midollo osseo", un evento di informazione e sensibilizzazione alla donazione. All'iniziativa hanno partecipato i volontari dell'Admo, supportati dalle Associazioni Vip (clown in corsia) e di Donatori di Sangue.

---

**DISCARICHE ABUSIVE**

LA CAMPAGNA DI LEGAMBIENTE

**OCCHIO AI RIFIUTI SPECIALI**

Particolare attenzione ai materiali contenenti amianto che, se frantumati possono disperdere fibre cancerogene

# Puglia, Puliamo il Mondo fa tappa sull'Alta Murgia

Intanto l'ente parco ha già rimosso 13 tonnellate di pneumatici

● Puliamo il mondo, la campagna di Legambiente nazionale che vede ogni anno impegnate intere scolarucche insieme ai volontari dell'associazione ambientalista nell'attività di sensibilizzazione contro il distorto uso del territorio come discarica, quest'anno vivrà una fase significativa all'interno del parco del parco nazionale dell'Alta Murgia.

All'insegna dello slogan «Un parco pulito 365 giorni all'anno», l'operazione Alta Murgia pulita è in realtà già partita da tre giorni. L'ente parco presieduto da Cesare Veronico, nell'ambito delle iniziative per «Puliamo il mondo» (che sarà in tutta Italia per l'intera settimana che inizia da domani) ha infatti deciso di avviare un'azione di bonifica straordinaria da rifiuti (speciali non pericolosi e speciali pericolosi contenenti amianto). Tre le prime località toccate da questa azione di riqualificazione e risanamento ambientale ce ne sono alcune che oltre all'interesse ambientale meritano anche grande attenzione sotto il profilo culturale come gli ingressi del sito dell'Eremo arcuatus, il cosiddetto «Domo di Altamura» della caverna Pontrelli, sito dove sono state riportate alla luce numerose norme appartenenti ai dioscuri e il tratto della strada provinciale 159 dei Boschi Altamura-Toritto. È stata già rimossa una quantità di rifiuti (in prevalenza pneumatici usati) pari a 13 tonnellate.

«È solo la prima», spiega Veronico «di una serie di azioni attraverso le quali il Parco vuole intervenire materialmente ed economicamen-

te per la salvaguardia e la sicurezza del territorio. La bonifica del territorio di Altamura rivestiva un carattere di urgenza ma proseguiremo anche nei prossimi giorni nel nostro impegno con altre iniziative».

L'operazione proseguirà ovviamente domani con la rimozione di inerti, ingombranti ed amianto, per il quale è necessario seguire la

procedura di autorizzazione presso la Asl competente. Tutti gli interventi sono stati effettuati con la collaborazione degli agenti del Comando stazione di Altamura del Corpo Forestale dello Stato. L'Ente Parco ha stanziato per questa operazione 40mila euro che potranno essere adoperati per successive azioni nell'ambito del programma.

(g. arm.)



PULIZIE EXTRA I lavori di rimozione dei rifiuti nel perimetro del parco Alta Murgia

**MOLFETTA** TAXI SOCIALE DAI PRIMI DI OTTOBRE: SERVIZIO GRATUITO, MA BISOGNA PRENOTARSI UNA SETTIMANA PRIMA

# Anziani e grandi invalidi un aiuto per il trasporto

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** A partire dalla prima settimana di ottobre tutti gli over 65 e le persone con invalidità superiore al 74% autosufficienti potranno iscriversi negli elenchi che consentiranno di accedere, con una telefonata, al servizio di taxi sociale gratuito. Per farlo è necessario presentare apposita domanda allo Sportello Pua, attivo presso gli uffici del Settore Socio-Educativo, indicando le proprie generalità, contatti telefonici, e allegando la documentazione che attesti la residenza nel Comune di Molfetta e, per le persone invalide, il certificato di invalidità.

Per accedere al servizio non è necessario che l'utente sia un malato. Potranno utilizzare il taxi sociale gratuito (chiamando il numero verde 800.174.172) anche anziani che, per motivi diversi, hanno bisogno di un taxi. In particolare, i beneficiari del servizio potranno essere accompagnati presso presidi sanitari per esami di laboratorio, visite mediche specialistiche, cure fisiche, cure riabilitative, visite mediche generiche; oppure presso enti pubblici, uffici e servizi per il disbrigo di pratiche burocratiche di utilità sociale o previdenziale. Non sostituisce, quindi, il trasporto per il percorso medico-sanitario né paramedico.



**MOLFETTA**

A partire dalla prima settimana di ottobre tutti gli over 65 e le persone con invalidità potranno usufruire del taxi sociale

«La fragilità sociale e la solitudine sono condizioni che - spiegano in una nota congiunta l'assessore alla socialità Luigi Roselli, e il dirigente del Settore Servizi Socio Educativi, Giuseppe De Bari - accomunano persone anziane, diversamente abili così come le persone sole, quei soggetti cioè che non hanno riferimenti parentali o che, anche temporaneamente, non possono contare sulla disponibilità familiare. Sentiamo il dovere di prenderci cura di queste persone perché per loro anche il

gesto quotidiano di recarsi dal medico o presso un laboratorio medico può assumere i caratteri di una disabilità».

Il Taxi sociale è un'automobile attrezzata, un vero e proprio taxi gratuito, utile per gli spostamenti in città (o al massimo nelle città confinanti) per persone che abbiano problemi di mobilità. Negli elenchi si possono iscrivere anche persone che, al momento, non necessitano del servizio ma che potrebbero averne bisogno in futuro. La creazione di un elenco così strutturato

consentirà anche di poter modulare meglio i servizi sociali sul territorio. Il Comune entrerà in possesso di una banca dati preziosissima che consentirà un monitoraggio immediato di tutte le solitudini celate.

Il servizio sarà svolto «a chiamata», dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle ore 18.30, su richiesta degli aventi diritto presenti nell'elenco. La prenotazione del taxi sociale dovrà avvenire con un preavviso di almeno 7 giorni contattando il numero verde.

## CHIESA RECUPERATA

BENI CULTURALI

## IL RESTAURO

Dieci anni dopo il suo restauro per valorizzare il raro esempio dello stile romanico pugliese il Comune ha affidato la chiesa al Fai

# Bisceglie, santa Margherita sarà aperta dai volontari

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Dieci anni dopo il suo restauro per valorizzare la chiesetta di Santa Margherita, noto gioiello architettonico e raro esempio dello stile romanico pugliese, il Comune di Bisceglie, che è proprietario dell'immobile, si affida ai volontari della locale delegazione del Fai (Fondo Ambiente Italia) di Andria - Barletta - Trani. Con un'apposita convenzione ora approvata dalla giunta municipale sarà finalmente possibile garantire l'apertura della chiesetta ubicata nel centro della città, a pochi passi dal castello dove vi è una sua "gemella", la chiesetta di San Giovanni.

Per molti anni i visitatori si sono trovati di fronte ad un cancello chiuso, impossibilitati ad ammirare le fattezze interne sia dell'antichissima chiesa che dei tre pregevoli sepolcri dei Falconi, con tendenze gotiche ed unici del genere nell'Italia



APERTA La chiesetta di santa Margherita

meridionale, addossati ad una parete laterale.

Più recentemente la chiesetta era stata concessa temporaneamente dal Comune ad una vicina parrocchia (impossibilitata ad utilizzare la chiesa di Sant'Adoeno perché chiusa per lavori di restauro) e riaperta al culto.

Purtroppo si è dovuto riscontrare anche il danneggiamento estetico della sua facciata centrale, ovvero l'impianto di una canalina elettrica.

Un caso frutto di mancanza di controlli degli organi preposti. Ora con la suddetta convenzione che avrà la durata di tre anni (rinnovabili) si tenta di valorizzare e far rientrare la chiesetta di Santa Margherita nel circuito turistico, mediante la gestione del F.A.I. (che è una fondazione che è senza scopo di lucro) e quindi l'accesso con visite guidate e l'organizzazione di manifestazioni culturali nell'area esterna, assicurando

nel contempo la tutela di questo importante monumento.

Il F.A.I. ora dovrà predisporre i giorni e gli orari di apertura della chiesa di Santa Margherita mediante i suoi operatori.

Il tempio sacro col tetto a chiancarelle fu eretto nel 1197 nel borgo fuori dalle mura dal giudice Falco uno dei capostipiti della famiglia dei Falconi, il quale appena ebbe la nomina a giudice della curia imperiale, volle come gesto di ringraziamento finanziare la costruzione della chiesa.

Uno dei sepolcri con figura giacente di guerriero è dedicato ai magistrati Basilio e Mauro Falcone; gli altri furono realizzati l'uno dallo scultore Pietro Facitulo da Bari per Riccardo Falcone, con un ricco baldacchino ornato di rilievi e trafori e l'altro dal famoso artista Anseramo da Trani per i fanciulli dei Falconi con un fine baldacchino ad arco trilobo su due colonnine.



**Cultura** Educazione musicale

23/09/2012

## “Il mio Paese” regala...musica

Al via il laboratorio, gratuito, di orientamento strumentale utile a scegliere lo strumento più adatto alle proprie inclinazioni musicali.

La Redazione

**R**iceviamo ed interamente pubblichiamo un comunicato, pervenuto in Redazione, inoltrato da *Piera Debenedictis, Presidente del Centro Socio-Culturale "Il Mio Paese"*.

Anche quest'anno, presso il **Centro socio-culturale "Il mio Paese"** in via Stazione 165/a, si sono avviati i Corsi Musicali di strumento.

Per festeggiare il **sesto anno** di "Il mio Paese in Musica" propone **un' irripetibile novità** : **laboratorio di orientamento strumentale** finalizzato alla scelta dello strumento più adatto alle proprie inclinazioni musicali.

Il laboratorio strumentale è completamente gratuito ed ha lo scopo di **avvicinare i ragazzi al mondo della musica**.

E' un'occasione unica per cimentarsi con più strumenti musicali e, magari, scoprire talenti nascosti inimmaginabili e **tutto a costo....zero**.

Responsabile artistico dei laboratori il **Maestro Annamaria Plantamura**.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la **segreteria del Centro**, in **Via Stazione 165/A** -Santeramo in Colle (Ba) (**ex biglietteria della stazione ferroviaria**) dal Martedì al Venerdì dalle ore 17,00 alle ore 20,00, tel. 080 3024430 / cell. 328 1163314 / sito internet [www.ilmiopaeseinmusica.com](http://www.ilmiopaeseinmusica.com) / e-mail: [ilmiopaeseinmusica@libero.it](mailto:ilmiopaeseinmusica@libero.it).



musica  
Foto: google

GRAVINA

DOPO LE PROTESTE DI UN GRUPPO DI PROFESSIONISTI E ASSOCIAZIONI. COMUNE E DIOCESI CERCANO SOLUZIONI

## Cattedrale, stop ai lavori alla rampa per i disabili

● **GRAVINA.** Sospesi i lavori di completamento della rampa di accesso delle persone diversamente abili, alla Cattedrale di Gravina. Dopo la lettera sottoscritta da un gruppo di professionisti per chiedere la sospensione dei lavori di costruzione di questo manufatto annesso all'edificio sacro appena restaurato e che sarà riaperto al culto il 28 settembre, le relative prese di posizioni della Diocesi e del sindaco di Gravina che dicevano di essere tutto in regola, adesso è il momento di trovare la soluzione che salvi gli «interessi» di tutti. Di chi ha difficoltà di mobilità e non può essere privato di entrare in chiesa; e di chi ritiene opportuno valorizzare il patrimonio artistico e architettonico e di mantenere la Cattedrale e

la prospiciente piazza Benedetto XIII come il cuore vivo, civile e religioso, dell'intera città.

Così, attorno al tavolo si sono trovati il sindaco Alesio Valente e l'assessore ai beni culturali Laura Marchetti con un loro collaboratore Egidio Buonamassa, il direttore dell'ufficio beni culturali della Diocesi, don Nunzio Palicchio, la direttrice dei lavori del progetto di restauro Anna Maria Lucarelli e i delegati dei sottoscrittori della segnalazione riguardante la rampa per disabili della stessa Cattedrale. Mimmo Cardascia, Pasquale Marchetti e Mimmo Misciagna. Insieme, partendo dalla necessità di eliminare le barriere architettoniche, hanno deciso di riavviare la discussione sulla realizzazione della

rampa di accesso alla Cattedrale, studiando tutte le possibili soluzioni migliorative rispetto al manufatto già realizzato e che aveva un po' fatto «gridare» allo scandalo un gruppo di persone che ritengono che qualsiasi intervento urbanistico debba rispettare il contesto architettonico, ambientale e storico dell'area circostante il grande e bellissimo monumento religioso.

Per il momento i lavori di realizzazione della rampa di accesso alla Cattedrale, così come concepito dai progettisti e dall'impresa incaricata del restauro, sono stati sospesi. Nei prossimi giorni si dovrebbero conoscere le modifiche ritenute necessarie per non alterare il contesto architettonico, ambientale e storico di questo angolo di Gravina. D'altronde i sottoscrittori della lettera evidenziavano che esiste la possibilità di effettuare «difficili» interventi di realizzazione di strutture per il superamento delle barriere architettoniche mediante l'uso di materiali e componenti meno impattanti sotto l'aspetto ambientale e pianovolumetrico, che inoltre garantiscano una migliore funzionalità». *[in.p.z.]*



LE PROTESTE. Sospesi i lavori alla rampa per disabili della cattedrale

**ALTAMURA** LA PIAGA DELLE DISCARICHE ABUSIVE NON RISPARMA NEMMENO LE AREE DI VALORE NATURALISTICO

# Parco dell'Alta Murgia iniziate le «grandi pulizie»

● **ALTAMURA.** Una piaga che non risparmia nemmeno i luoghi più sensibili dell'area protetta. Nemmeno i siti più importanti sotto il profilo naturalistico o storico. L'abbandono dei rifiuti imperversa nel Parco dell'Alta Murgia. E ad Altamura sono iniziate le «grandi pulizie». Sperando, finora invano, che si smetta di rovinare il paesaggio e di inquinare.

L'Ente Parco, in collaborazione con il Comune e con il Corpo forestale dello Stato, ha dato avvio alle operazioni del programma «Un Parco pulito tutto l'anno». Nel Parco nazionale Altamura è la città con la maggiore superficie e con diversi luoghi significativi per la tutela ambientale. Ma innumerevoli quelli vengono risparmiati. Periodicamente il Comune effettua delle bonifiche nel territorio, con il prelievo di centinaia e centinaia di tonnellate di rifiuti. Però il fenomeno non conosce soste. E si va a sporcare da qualche altra parte o negli stessi siti già ripuliti.

E accade appunto anche nell'area protetta. Spesso, accanto ai cortili del Parco dell'Alta Murgia, ci sono cumuli di rifiuti e non è certamente un bel biglietto da visita. Così si è dato inizio alla bonifica di diversi tipi di rifiuti. Ora gli pneumatici. Già raccolte 13 tonnellate, avviate a smaltimento. Poi si procederà con il pericoloso amianto e con gli ingombranti fer-

rosi (eletrodomestici).

Effettuata la pulizia nei pressi di Lamalunga, il sito dell'Uomo di Altamura, e seguirà la Cava dei dinosauri in località Pontrelli. Pneumatici sono stati rimossi anche lungo alcune zone della statale 96 (Cenzovite, Impastorata, Pescariello) e delle strade provinciali per Quassano (in particolare in località Murgia Fiscale e Monte Chiancaro), per Cassano e per la Foresta Mercadante.

«La bonifica del territorio di Altamura rivestiva un carattere di urgenza», ha detto il presidente Cesare Veronico, «ma proseguiremo anche con altre iniziative: nella prossima settimana parteciperemo con Legambiente all'iniziativa internazionale Puliamo il Mondo». «L'operazione», aggiunge il direttore dell'Ente Parco Fabio Modesti, «proseguirà la prossima settimana con la rimozione di rifiuti inerti, ingombranti e di amianto per il quale è necessario seguire la procedura di autorizzazione presso lo Spesal della Asl competente». Sono stati stanziati 40mila euro. Per il sindaco Mario Stacca sono importanti «controlli serrati» ma non bastano. Perciò ha lanciato un appello affinché «ciascuno faccia la propria parte, a cominciare dal denunciare comportamenti di inciviltà e diventando custodi gelosi del territorio».



**PNEUMATICI** Raccolte 13 tonnellate nel parco dell'Alta Murgia

**MODUGNO** LA PROPOSTA DEGLI AMBIENTALISTI È ANCORA SENZA RISPOSTA

## In bicicletta fino a Lama Misciano per scoprire i «tesori» da tutelare

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** Il 30 settembre è alle porte e la proposta dell'associazione «Giovani Menti Attive» di effettuare una passeggiata in bicicletta a Lama Misciano, sta prendendo corpo. L'iniziativa è stata anche recepita dalla consulta comunale per l'Ambiente che, nei giorni scorsi, ha scritto al sindaco Mimmo Gatti, chiedendo un incontro urgente per individuare le linee organizzative di una giornata che prevede una visita guidata a tutti i siti archeologici dell'area che, come molti sapranno, ospita il cantiere, sempre sotto sequestro, dell'inceneritore di Ecoenergia, impianto di produzione di energia elettrica, a mezzo di combustione dei rifiuti. Conoscere i luoghi, apprezzare le bellezze paesaggistico-architettoniche della Lama e del territorio circostante, sono le finalità che s'intendono raggiungere con la passeggiata in bicicletta: «Il sottoscritto - ha comunicato Tino Ferrulli, presidente della Consulta, ha richiesto un incontro con il sindaco dopo apposita riunione con le associazioni aderenti alla Consulta per l'Ambiente».

Raggiungere Lama Misciano, sia a piedi che in bicicletta, tuttavia, non è agevole, in quanto buona parte del percorso è in stato di degrado, ricco di sterpaglie e rifiuti di ogni genere: «è ne-



**MODUGNO**  
Un ipogeo della zona archeologica di Lama Misciano

cessaria una messa in sicurezza dello stato dei luoghi e, pertanto sarebbe auspicabile adottare eventuali provvedimenti in tal senso, anche al fine di rendere turisticamente apprezzabili i siti archeologici ubicati presso Lama Misciano - ha aggiunto il presidente della Consulta, Tino Ferrulli - al fine di valorizzare la produzione agricola, previa disponibilità delle aziende, si chiede di allestire dei gazebo nei pressi della Contrada al fine di esporre e degustare i prodotti tipici locali». Il sindaco Mimmo Gatti:

«accolgo con favore ed entusiasmo l'iniziativa. Mi rendo conto che la verifica della fattibilità dell'evento con riferimento alla messa in sicurezza è prioritaria; al contempo andrebbe verificata la possibilità di spese (se ce ne sono) in questo momento dell'anno finanziario».

Ma' tedi pomeriggio la riunione. Si saprà se Lama Misciano potrà, o meno, essere visitata da quanti lo vorranno. Gli ambientalisti sarebbero anche disposti a provvedere in proprio alla messa in sicurezza.

JAPIGIA AL CENTRO COMMERCIALE LA MONGOLFIERA. SOLUZIONE INNOVATIVA

# Nasce il percorso interattivo per ipovedenti e ciechi

● Maggiore supporto ai disabili visivi, presentato a Bari il primo percorso tecnologico per ciechi in un centro commerciale italiano. Si tratta di un percorso interattivo per non vedenti e ipovedenti realizzato nell'ipermercato Mongolfiera di Japigia che consente di orientarsi, grazie all'ausilio di un semplice telefono cellulare - in dotazione temporanea - e di un bastone intelligente, sulla direzione di marcia che si sta percorrendo, sulla posizione di negozi, punti ristoro, servizi igienici, ufficio postale, panchine, cestini e tanto altro.

Il tracciato che i non vedenti utilizzano ha inizio sin dai parcheggi sotterranei e si estende fino agli spazi esterni (giardini, piazza della pace, anfiteatro e altri spazi ludico-ricreativi), passando dalla galleria commerciale.

L'innovativa soluzione tecnologica si avvale dell'uso dei *tag Rfid* (identificazione a Radio frequenza) dispositivi elettronici al cui interno c'è la parte «intelligente» composta dai *chip*, impiantati sotto terra a circa dieci centimetri di profondità, per guidare i non vedenti nella loro visita. Il progetto è stato realizzato dalla Svicom (la società di gestione del centro commerciale),

in collaborazione con l'Unione italiana ciechi, grazie a Bnp Paribas e Coop Estense che hanno finanziato i costi dell'operazione.

La realizzazione del percorso tattilo-plantare vocalizzato all'interno di un centro commerciale - il primo installato in Italia in una struttura pubblica - rappresenta un importante traguardo per l'Uic nazionale e regionale. L'importante progetto è stato realizzato nell'ottica di una maggiore sensibilizzazione socio-culturale sul tema delle barriere architettoniche, non solo intese come barriere fisiche, ma anche percettive e culturali. L'obiettivo da raggiungere è senz'altro un importante passo avanti per l'autonomia dei disabili visivi.

«Si tratta - ha spiegato Giuseppe Simone, presidente regionale Uic - di un passo in avanti di civiltà e di un grande passo per l'umanità. L'Uic considera il percorso interattivo realizzato un'importante conquista per l'autonomia della persona non vedente e intende continuare a promuovere l'installazione di questo sistema nei luoghi di maggior interesse ed utilità, nonché presso strutture sia pubbliche, sia private».

# POVERTÀ

LA LOTTA AL DISAGIO

## LA CARTA DEGLI ACQUISTI

Non è destinata ai singoli, ma ai nuclei familiari con figli, in disagio abitativo e con un reddito inferiore ai 3mila euro

# Tre milioni di euro per 600 famiglie

A Bari dal 2013 si sperimenta la nuova «social card»

ANTONELLA FANIZZI

● Tre milioni 200mila euro per le famiglie che fanno fatica a mettere insieme il pranzo e la cena. Saranno all'incirca 600 i beneficiari della nuova «social card», rivista dal governo Monti a sostegno della lotta alle povertà.

Bari rientra fra le dodici città con più di 250mila abitanti dove, a partire dal 2013, sarà sperimentata la «carta degli acquisti», la cui gestione sarà affidata ai Comuni.

«Siamo stati selezionati dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - spiega l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio - per i progetti di sostegno all'infanzia attivati dall'amministrazione».

La nuova carta, che si aggiunge a quella di prima generazione voluta dall'ex ministro Tremonti per aiutare gli indigenti a fare la spesa, non è destinata ai singoli ma alle famiglie con un reddito inferiore ai 3mila euro.

«Il dramma - commenta Abbaticchio - è che nel capoluogo pugliese a trovarsi in questa condizione di disagio sono oltre 600 nuclei familiari. La fotografia dello stato di benessere dell'intera comunità è in bianco e nero: il 12% dei residenti è al di sotto della soglia della povertà, perché dichiara al massimo 7.500 euro». Le emergenze in crescita sono la disoccupazione, gli sfratti per

morosità, la presenza massiccia dei senza fissa dimora.

La carta, che avrà la durata di un anno, sarà concessa alle famiglie con bambini e diversamente abili in difficoltà lavorative e con problemi relativi alla casa. È prevista una apertura anche agli extracomunitari definiti lungosoggiornanti.

È cambiato inoltre il sistema di gestione. «La progenitrice ideata dal governo Berlusconi - dice l'assessore - è una prebenda fine a se stessa, nelle mani delle associazioni uniche deputate a segnalare i cittadini bisogno-

si. Questa volta invece saranno i servizi sociali dei Comuni, che hanno già in carico le famiglie, a individuare chi ha diritto a richiedere la carta. Questo intervento nasce con l'obiettivo di integrarsi con gli altri progetti predisposti dagli enti locali per sostenere l'emancipazione e l'autonomia di tante famiglie in stato di bisogno».

Differenti e notevolmente più elevati gli importi della carta seconda versione rispetto alla prima. Una famiglia formata da due persone, per esempio, potrebbe percepire 231 euro al mese. Ad un'altra con cinque com-

ponenti spetterebbero 405 euro mensili.

I destinatari del servizio dovranno essere in presenza di conclamato disagio lavorativo con minori a carico, in disagio abitativo e con un reddito Isee inferiore ai 3mila euro. La carta Tremonti fissa la soglia a 6mila euro.

La nuova social card rappresenta una boccata d'ossigeno non soltanto per chi vive in condizione di estrema povertà, ma anche per gli enti locali. L'esercito dei bisogni che quotidianamente busa alle porte del Comune è sempre più numeroso. Abbaticchio è però preoccupato

Abbatichio: «Un intervento importante a sostegno dei progetti attivati dal Comune»

per l'assenza di prospettive legate alla sperimentazione: «Avrà la durata di dodici mesi. Ma tendere una mano è semplice, più complesso è di contro interrompere l'erogazione di un ausilio importante per chi fa affidamento su un supporto economico la cui continuità non è garantita».

Al momento il Governo ha stanziato 50 milioni di euro da distribuire a Bari come pure a Milano, Torino, Venezia, Verona, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Catania e Palermo. In questi dodici centri urbani risiedono 9 milioni di indigenti, pari al 15% della popolazione.

POVERTÀ

Dall'anno prossimo arriva la nuova «social card» per 600 famiglie baresi



### Attualità

Dibattito e laboratori in merito all'ultimo corso di formazione "Essere gruppo per..."

24/09/2012

## "Reincontriamoci per ripensare", Giovedì al Cenacolo l'ultimo incontro del Corso di formazione

L'ultimo appuntamento con il corso si terrà giovedì 27 settembre, ore 17-20, presso Sala Cenacolo ex Convento Padri Riformati di Santeramo.

Adriana Massaro

"**F**ondazione con il Sud" e "Linea azzurra", con il patrocinio del Comune di Santeramo in Colle, organizzano per **giovedì 27 settembre** un incontro, che prevede anche attività di laboratorio, dal titolo "**Reincontriamoci per ripensare**" in riferimento all'ultimo corso di formazione "Essere gruppo per...".

L'evento si terrà dalle **ore 17 alle ore 20 presso la Sala Cenacolo ex Convento Padri Riformati** di Santeramo in Colle.

Le attività laboratoriali saranno gestite dalla professoressa **Anna Bosco**, dalle **dottorese Rosanna Cofano e Mariantonietta Griseta**, e dal **professore Raffaele Tricarico**, cultori della materia presso la cattedra di "Psicologia dello sviluppo" all'"Università degli Studi di Bari".

Inoltre, interverranno la **professoressa Antonietta Fiorentino** (presidente di "Linea azzurra" e responsabile del progetto), il **professor Giacomo Martelli** (docente di "Psicologia dello sviluppo" presso l'"Università di Bari"), e il primo cittadino di Santeramo in Colle, nonché professore, **Michele D'Ambrosio**.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

The flyer features a map of Santeramo in Colle at the top left, the logo of 'FONDAZIONE CON IL SUD' at the top right, and a portrait of a woman with a gear icon. It lists the date 'il 27 Settembre 2012' and the location 'presso la Sala Cenacolo ex Convento Padri Riformati di Santeramo in Colle, dalle 17.00 alle 20.00'. The title 'Reincontriamoci per Ripensare' is prominently displayed. Below, it lists speakers: Prof.ssa Antonietta FIORENTINO, Prof. Michele D'AMBROSIO, Prof. Giacomo MARTELLI, Prof.ssa Anna BOSCO, Dott.ssa ROSANNA COFANO, Dott.ssa MARIANTONIETTA GRISETA, and Prof. RAFFAELE TRICARICO. It also mentions 'La Cittadinanza è invitata' and 'Attività Laboratoriali guidate da'.

La locandina dell'evento "Reincontriamoci per Ripensare" organizzato da Linea Azzurra in rete con altre associazioni di volontariato



24/09/12

**ANT: oltre 90.000 Assistiti oncologici. Puglia la regione con più casi**

**IN 34 ANNI OLTRE 90.000 GLI ASSISTITI ANT IN 9 REGIONI:  
NEL PRIMO SEMESTRE 2012 LA FONDAZIONE HA ASSISTITO GRATUITAMENTE A  
DOMICILIO OLTRE 6.500 SOFFERENTI ONCOLOGICI.**

LA PUGLIA SI CONFERMA LA REGIONE CON IL PIÙ ALTO NUMERO DI ASSISTITI

Il Centro Raccolta Dati (CRD) della Fondazione ANT Italia Onlus - che rappresenta la più ampia esperienza al mondo di assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai Sofferenti di tumore - dà vita ogni mese a un servizio di approfondimento, con l'obiettivo di divulgare con cadenza puntuale Inediti contenuti di carattere socio-sanitario, socio-economico e prettamente medico.



Approfondimento del mese di settembre

Nel primo semestre del 2012 la Fondazione ANT ha assistito gratuitamente a domicilio in 9 regioni d'Italia 6.506 Sofferenti di tumore in fase avanzata e avanzatissima. Con oltre 90.000 malati assistiti dal 1985 a oggi (dati aggiornati al 30 giugno 2012) ANT si conferma la principale realtà privata operante in Italia nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore per i Sofferenti oncologici. Sono 3.616 i Pazienti assistiti ogni giorno dalle 20 équipes di specialisti della Fondazione. E' questo il tema dell'approfondimento del mese di settembre del servizio del Centro Raccolta Dati ANT, dedicato al bilancio operativo del primo semestre 2012.

In 34 anni di attività oltre 90.000 Sofferenti oncologici sono stati assistiti in modo del tutto gratuito in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Puglia e Basilicata da personale ANT - 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno - per un totale di circa 15 milioni di giornate di presa in carico (661.324 giornate nel solo primo semestre 2012). Sono 425 i professionisti che lavorano per la Fondazione - medici, Infermieri, psicologi, nutrizionisti, fisioterapisti, farmacisti, operatori socio-sanitari, personale di supporto - portando al domicilio del Sofferente e alla sua Famiglia tutte le necessarie cure di tipo ospedaliero e socio-assistenziale.

Confrontando i dati del primo semestre del 2011 con quelli dei primi sei mesi del 2012 emerge che nei 20 Ospedali Domiciliari Oncologici (ODO-ANT) presenti in Italia i pazienti assistiti gratuitamente a domicilio sono passati da 6.263 a 6.506, con un incremento pari al 3,9%. Rispetto al 2011, quando i Malati seguiti ogni giorno erano 3.494, nel primo semestre 2012 si evidenzia un incremento del 3,5% (3.616 assistiti). La Puglia si conferma nuovamente la regione con il più alto numero di assistiti ANT: al 30 giugno 2012 sono 2.519 i Pazienti in cura dalle 6 équipes di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce Molfetta/Tirani e Taranto (erano 2.373 nei primi 6 mesi del 2011) con un incremento pari al 6,2%. Segue l'Emilia-Romagna con 2.401 Sofferenti nel primo semestre 2012, con un aumento del 6,1% (2.262 gli assistiti nel primo semestre 2011).

I servizi forniti da ANT vanno ben oltre l'ambito strettamente sanitario, coinvolgendo anche gli aspetti più sociali dell'assistenza che vanno dalle cure igieniche, al cambio biancheria, al servizio di biblioteca e cineteca domiciliare, al trasporto gratuito del malato dal domicilio alle strutture ospedaliere al supporto psicologico. ANT offre la più ampia rete di assistenza psicologica gratuita a domicilio ai Sofferenti e ai loro Familiari - servizio che nei primi sei mesi del 2012 ha garantito 8.439 prestazioni, grazie all'attività di 24 figure professionali tra psicoterapeuti e psicologi. L'ospedalizzazione garantita da ANT adotta dunque un approccio globale, secondo il principio dell'Eubiosia (dal greco antico "la buona vita") intesa come insieme di qualità che conferiscono dignità alla vita, dal primo all'ultimo respiro e che rappresenta il "credo" della Fondazione.

L'assistenza socio-sanitaria garantita da ANT è realizzata da professionisti che collaborano con ANT a titolo oneroso. A questa rete di specialisti si aggiunge quella dei circa 1.500 volontari ANT iscritti al registro del volontariato che rappresentano una risorsa inestimabile dal punto di vista etico e morale per la Fondazione. ANT opera infatti in Italia attraverso 113 Delegazioni, dove la loro presenza è molto attiva. Alle Delegazioni competono, a livello locale, le iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi e la predisposizione della logistica necessaria all'assistenza sanitaria domiciliare. ANT è inoltre fortemente impegnata nella prevenzione oncologica con progetti di diagnosi precoce del melanoma, delle neoplasie tiroidee, ginecologiche e mammarie. Nell'ambito del solo progetto melanoma, che ha preso il via nel 2004, sono stati visitati al 30 giugno 2012 52.322 pazienti in 48 diverse province Italiane. La sede centrale ANT di Bologna ospita il Centro di Prevenzione Oncologica e Diagnosi Precoce - con sei ambulatori dedicati alla consulenza e alla prevenzione - dotati di strumentazione sofisticata e all'avanguardia (mammografo ottico, mammografo digitale, ecografi e videodermatoscopi di ultima generazione) che consentono di effettuare controlli accurati e gratuiti nell'ambito del Progetto Melanoma, Tiroide, Donna e Mammella. La Fondazione è inoltre dotata di un Ambulatorio Mobile - Bus della Prevenzione, grazie al quale è possibile realizzare in diverse zone d'Italia visite di prevenzione.

"Dai dati riportati - ha dichiarato Raffaella Pannuti, Presidente della Fondazione ANT - si evince come sia aumentata la consapevolezza delle persone del loro diritto a essere assistite a domicilio. Del resto le cure palliative a casa rappresentano la sfida della moderna sanità per dare risposte a tutti i Sofferenti cronici. Per noi si apre invece un grave problema: le donazioni sono sempre di più in calo e le istituzioni in alcune regioni, quali per esempio il Lazio, si dimostrano completamente indifferenti a questi problemi dei Pazienti in fase avanzata e avanzatissima. Sottolineo infine che ANT, con i suoi 132 Medici, 83 Infermieri, 24 Psicologi e con i suoi 20 Ospedali Domiciliari Oncologici rappresenta, se non l'unico, uno dei più importanti ammortizzatori sanitari, a compensazione dei tagli nelle capienze ospedaliere in atto nel nostro Paese".

L'ASSESSORE: PROGETTO FINANZIATO DAL GOVERNO REGIONALE

## Gentile: più servizi grazie ai lavoratori socialmente utili

«Dal primo ottobre i comuni interessati potranno avviare i progetti approvati dall' Assessorato al Lavoro per migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini attraverso l'incremento orario per i lavoratori socialmente utili, concesso e finanziato dal governo regionale». Ne ha dato notizia l'assessore al lavoro e welfare, Elena Gentile, che ha continuato: «La Regione ha dovuto attendere le decisioni del ministero per poter dare avvio, anche per l'anno in corso, a questa formula intelligente di sostegno al reddito in favore dei lavoratori socialmente utili pugliesi. Per sostenere l'intervento, oltre alle sempre più risicate risorse trasferite, la giunta ha impegnato fondi di bilancio auto-



ASSESSORE Elena Gentile

mo a conferma dell'attenzione che il governo regionale, con il presidente Vendola in testa, pone nei confronti dei lavoratori pugliesi».

«Politiche per il lavoro e per i lavoratori, per creare nuova occupazione (i dati Istat restituiscono un quadro oltremodo positivo delle dinamiche di ingresso nel mondo del lavoro in Puglia), iniziative di contrasto al lavoro nero per favorire l'emersione, straordinario impegno per finanziare gli ammortizzatori in deroga e garantire la continuità del reddito dei lavoratori colpiti dalla crisi. Questo è l'impegno per il lavoro della Giunta Vendola - ha concluso la Gentile - al netto delle polemiche strumentali sulla pelle delle lavoratrici e dei lavoratori pugliesi».



24/09/12

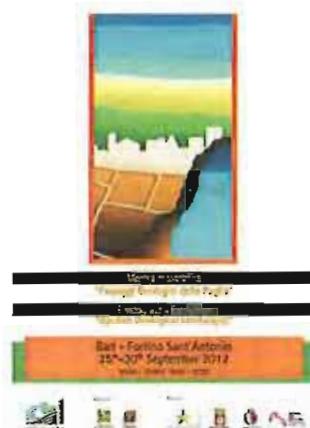
### Bari - Symposium Internazionale sul Patrimonio Geologico

Si terrà a Bari dal 24 al 30 settembre il Symposium Internazionale sul Patrimonio Geologico il programma scientifico dell'evento sono disponibili su:  
<http://www.geoheritagesymposium-bari2012.org/documents/final-program.pdf>

Per la partecipazione alle giornate del 25 e 26 settembre sono stati richiesti 10 crediti APC per i geologi ed è stato concesso l'esonero per i docenti di ogni ordine e grado (<http://www.geoheritagesymposium-bari2012.org/documents/esonero-docenti-symposium.pdf>).

Presso il Fortino Sant'Antonio di Bari è allestita la mostra fotografica "Paesaggi Geologici della Puglia". La mostra, realizzata con il sostegno dei due Parchi nazionali (Gargano e Alta Murgia) è stata patrocinata dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Puglia-Presidenza del Consiglio, dall'Ordine dei Geologi della Puglia e dal Comune di Bari. In allegato locandina.

Mercoledì 26 settembre ore 16,30 presso Biblioteca Provinciale Santa Teresa dei Maschi si terrà il convegno "Il ruolo delle associazioni nella promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici".



# La solidarietà europea sotto il segno della Croce rossa italiana

Una pagina di storia dell'associazione: aiuti in Romania tra il 1989 e il 1990

di CAMILLO DE LUCA

**I**n questi giorni purtroppo stiamo vivendo, dopo diversi anni dalla costituzione dell'Europa, una crisi esistenziale, che vede contrapposti i paesi europei meno ricchi a quelli più ricchi, che pretendono di chiedere ponendo drastiche condizioni vessatorie per aiutarli, come avveniva prima dell'ultimo conflitto mondiale. Oggi nel 2012 questa situazione non è più accettabile.

La Croce Rossa Italiana, invece, ha dato un esempio di sincera, concreta e pronta fratellanza e solidarietà a un popolo fratello sofferente senza pensare alla situazione politica, ma soltanto alle urgenti necessità di vita. Ciò avvenne negli anni 1989-1990, quando il popolo rumeno si

ribellò alla tirannia e in tale lotta dovette subire violenze, migliaia di morti e feriti, prigionieri, fucilazioni, maltrattamenti, fame, mancanza di medicinali. La C.R.I. immediatamente, senza ripensamenti o riunioni di consigli si preoccupò soltanto di lenire le sofferenze di quelle popolazioni, organizzando tre operazioni di soccorso di grande rilievo con urgenza.

Infatti un'autocolonna partì da Roma il 25 dicembre 1989, proprio il giorno di Natale, composta da 19 automezzi con aiuti sanitari, viveri e medicinali. Questa autocolonna raggiunse dopo notevoli difficoltà tra nebbia, neve, ghiaccio, combattimenti tra forze governative e ribelli, posti di blocco, difficili passaggi di frontiera, burocrazie estenuanti, il 29 dicembre Tîrgu-Mureş, una cit-

tadina situata nella parte nord-est della Romania, ove fu lasciato tutto il materiale trasportato (viveri e medicinali) e anche tre autoblulanzze attrezzate che facevano parte dell'autocolonna, rientrando a Roma il 4 gennaio successivo.

Contemporaneamente la Croce Rossa di Bari tra il 25 dicembre 1989 e l'8 gennaio 1990 organizzò la raccolta di quasi tutte le consorelle italiane di 1000 tonnellate di aiuti vari (viveri, medicinali e vestiario), che arrivavano nel porto di Bari con mezzi vari (camion, tir, treni), venivano scaricati, confezionati e caricati sulla nave "San Marco" della Marina Militare. 231 operatori volontari di tutte le componenti della Croce Rossa Barese lavorarono notte e giorno per completare il carico. Finalmente

**AIUTI NON  
SEMPRE  
APPREZZATI**  
Pacchi della Croce Rossa abbandonati per strada a Tirana

la nave partì dal porto di Bari l'8 gennaio 1990 per raggiungere il porto di Costanza in Romania, ove lasciò gli aiuti trasportati e per tornare a Bari, a missione compiuta, il 18 gennaio 1990. L'accoglienza delle autorità e della popolazione rumena furono molto entusiaste e fraterne. A conclusione di questa operazione il Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana assegnò al Comitato di Bari una medaglia d'oro e a tutti i vertici delle componenti una targa. Contemporaneamente



l'ambasciatore della Romania in Italia inviò una lettera di ringraziamento al presidente della C.R.I. barese.

Altra operazione importante, organizzata dalla Croce Rossa Italiana per la Romania, è stato un treno, che partì da Treviso per la Romania la domenica delle Palme 1990 e perciò chiamato «Il treno dell'ulivo», composto da 32 vagoni carichi di aiuti vari, come richiesti dalla Croce Rossa Rumena, per raggiungere la città di Costanza.



24/09/12

**Bari - Puliamo il Mondo festeggia i suoi 20 anni**

Dal 28 al 30 settembre le Olimpiadi delle città pulite: nessun rifiuto sfuggirà ai volontari della 20esima edizione di Puliamo il Mondo, la più famosa iniziativa di volontariato organizzata da Legambiente in collaborazione con la Rai.

Tante le iniziative in Puglia: Gravina, Andria, Corato, Polignano, sono solo alcuni degli appuntamenti che vedranno i cittadini uniti tutti insieme per una Puglia più bella e vivibile.

Quest'anno Puliamo il Mondo festeggia i suoi 20 anni con tantissime iniziative, coinvolgendo numerosi volontari per liberare dalla spazzatura strade, scuole, giardini, aree abbandonate e promuovere un'efficiente gestione dei rifiuti.

Intervengono:

Francesco Tarantini, Presidente Legambiente Puglia  
Lorenzo Nicastro, Assessore alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia  
Cesare Veronico, Presidente Parco Nazionale dell'Alta Murgia





## Politica

Servizio di consulenza, di supporto e di orientamento per tutte le Associazioni "odv" presenti sul territorio

25/09/2012

# Attivo da oggi ad Acquaviva delle Fonti lo sportello per il volontariato del CSV "San Nicola"

Apertura: 2° e 4° martedì di ogni mese, presso la Biblioteca Comunale di Piazza Garibaldi

La Redazione

**D**a martedì 25 settembre 2012 è attivo lo sportello per il volontariato del CSV "San Nicola". Lo Sportello, in convenzione con il Comune di Acquaviva delle Fonti, fornisce a tutte le Associazioni "odv" presenti sul territorio, servizio di consulenza, di supporto e di orientamento per agevolarne la crescita e l'autonomia. Sarà aperto il 2° e 4° martedì di ogni mese dalle 16:00 alle 18:30, presso la Biblioteca Comunale di Piazza Garibaldi.

L'ass. Alle Politiche Sociali

Gianni Milella



L'assessore ai servizi sociali Gianni Milella  
Foto: Acquavivalive

martedì 25.09.2012

la Repubblica BARI

# Solitudini

## In scena al Kismet il dramma invisibile

MARIANGELA BOGGIA

«ECCO perché Dio. Perché a chi altro chiedere aiuto se nessuno di noi si riconosce nel mondo in cui vive». Solo un estratto di uno dei due monologhi in scena questa sera alle 21 al teatro Kismet di Bari. Si tratta di *Solitudini*, pièce scritta dalla drammaturga pugliese Daniela Baldassarra, un flusso di coscienza per indagare le molteplici forme di un male invisibile. L'occasione è la prima Giornata regionale contro le solitudini, ideata dalla stessa Baldassarra e istituita dall'assessorato al Welfare della Regione Puglia, dalla consigliera regionale alle Pari opportunità e da Giraffa Onlus. Inevitabile la riflessione sulla crisi, attuale e seria, come ha sottolineato l'assessore al Welfare Elena Gentile: «Il disagio coinvolge non solo le donne ma anche gli uomini che al termine traumatico di un'esperienza di lavoro si trovano ad affrontare un delicato problema esistenziale che a volte sfocia nel suicidio».

Una giornata di testimonianze

corale, delle istituzioni e del mondo associativo, che ha l'obiettivo di sensibilizzare su una tematica complessa, spesso sottovalutata e che per questo causa forme di violenza e disagio. Una drammaturgia che l'autrice ha voluto nuovamente indirizzare su un tema attuale, dopo il lavoro sulla violenza sulle donne in *Libellule*. «Un'occasione importante di collaborazione»



Per la prima Giornata regionale sul tema testimonianze, impegno e in chiusura i due monologhi contro l'indifferenza



**Attualità** Previsti undici incontri

25/09/2012

## Diritti delle famiglie, corsi della Provincia. Si parte dalla Scuola Modugno di Barletta

Primo appuntamento in programma martedì alle ore 16

Redazione

L'Assessorato alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Sesta provincia pugliese, in collaborazione con l'Agenzia per l'Inclusione Sociale, ha organizzato un ciclo di dodici incontri di animazione territoriale rivolti alle famiglie della Provincia.

L'iniziativa rientra nell'ambito del Progetto Mafalda, il Patto Sociale di Genere della Provincia di Barletta - Andria - Trani volto a sostenere i genitori nel loro delicato compito di accompagnare la crescita dei propri figli.

Tali incontri, che avranno inizio il prossimo 2 ottobre, saranno suddivisi in laboratori di Informazione (una risposta per ogni domanda sui temi dei diritti per le famiglie), condivisione delle problematiche comuni delle famiglie ed elaborazione di proposte.

L'azione 3 del Progetto Mafalda mira a promuovere la cultura della conciliazione e della responsabilità genitoriale, a sensibilizzare il territorio sull'uguaglianza dei ruoli genitoriali ed a diffondere le informazioni relative agli strumenti previsti dalla normativa vigente per la conciliazione vita-lavoro.



Di seguito il calendario completo degli incontri:

Barletta, martedì 2 ottobre ore 16.00 Scuola primaria "G. Modugno"

Trani, lunedì 8 ottobre ore 16.00 2° Circolo "Petronelli"

Trani, martedì 9 ottobre ore 16.00 2° Circolo "Petronelli"

Margherita di Savoia, mercoledì 10 ottobre ore 16.00 Scuola primaria "Papa Giovanni XXIII"

Margherita di Savoia, giovedì 11 ottobre ore 16.00 Scuola primaria "Papa Giovanni XXIII"

Canosa di Puglia, lunedì 15 ottobre ore 16.00 Istituto comprensivo "G. Bovio"

Canosa di Puglia, martedì 16 ottobre ore 16.00 Istituto comprensivo "G. Bovio"

Andria, mercoledì 17 ottobre ore 16.00 Istituto comprensivo "Imbriani-Salvemini"

Andria, giovedì 18 ottobre ore 16.00 Istituto comprensivo "Imbriani-Salvemini"

Barletta, martedì 23 ottobre ore 16.00 Scuola primaria "G. Modugno"

Minervino Murge, mercoledì 24 ottobre ore 16.00 Circolo didattico "Pietrocola"

L'incontro finale si terrà giovedì 8 novembre alle ore 16.00 presso l'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Barletta - Andria - Trani, in Via De Gemmis a Trani.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'Agenzia per l'Inclusione Sociale (tel. 0883-334629; email: [segreteria@inclusionesociale.it](mailto:segreteria@inclusionesociale.it)).

**MODUGNO** IL COMUNE HA DECISO L'ADESIONE AL PROGETTO DELLA REGIONE

# Lotta alle forme di schiavitù nascono le città «in-Visibili»

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** Il Comune ha aderito al progetto della Regione «Le città in-Visibili 7». Non ci sono costi da sostenere, bisognerà però esprimere, divulgare e diffondere il fermo dissenso contro ogni forma di sfruttamento sulla persona. Dal settore servizi sociali si sono attivati per prendere parte ad un percorso che parte da lontano, dal 2003 quando è stata promulgata la legge sulle «misure contro la tratta di persone» e, nei giorni scorsi, la giunta comunale, sulla relazione dell'assessore Angelo Mariano, ha deliberato il provvedimento col quale, appunto, il Comune si è dichiarato partner dell'iniziativa regionale.

Il progetto, in sostanza, consiste nell'affrontare e debellare tutte quelle condizioni che vedono configurare «il reato di riduzione o mantenimento in schiavitù da parte di chiunque eserciti su una persona poteri corrispondenti a quelli del diritto di proprietà ovvero chiunque riduce o mantiene una persona in uno stato di soggezione continuativa, costringendola a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque a prestazioni che ne comportino lo sfruttamento».

«Le città in-visibili» è un progetto delicato ed ambizioso che si muove sul doppio binario della legalità e dell'inclusione sociale. Individuare le situazioni a ri-



**TRATTA**  
Una delle nigeriane coinvolte nello sfruttamento a fini sessuali

schio, denunciare ogni forma di sfruttamento alla persona e, successivamente, promuovere tutte le iniziative più incisive per l'inclusione sociale, è la «mission» che attende gli operatori che aderiranno all'iniziativa. Il Comune si mette in gioco e si impegna a divulgare e dare massima diffusione del progetto. Il partenariato, prevede, più specificatamente l'impegno a «svolgere, nell'ambito delle proprie competenze, ogni azione utile a facilitare l'emersione della condizione di sfruttamento/riduzione in schiavitù e

della domanda di aiuto; segnalare alla Regione le vittime anche potenziali, di tratta e di riduzione in schiavitù/servitù; a sviluppare sinergie utili alla realizzazione delle iniziative che la Regione e gli Enti attuatori del progetto porranno in essere per contrastare le forme di riduzione in schiavitù/servitù di essere umani». La Regione ha voluto coinvolgere gli altri Enti territoriali nella consapevolezza «dell'importanza del contributo interistituzionale e dell'apporto che i singoli Comuni assicurano».



25/09/12

**Bari - INAUGURAZIONE CENTRO RISORSE e COMUNITA' DI PRIMA ACCOGLIENZA**

Giovedì 27 settembre, a partire dalle ore 11.00, il Comune di Bari Inaugura due nuovi Centri Servizi realizzati all'interno di due beni confiscati alla criminalità organizzata e finalizzati ad offrire percorsi di integrazione e reinserimento sociale destinati ai giovani baresi in un'ottica di coesione della comunità e di rafforzamento della legalità nel territorio.

Nell'ambito del PON FESR "Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007 - 2013", volto a contenere gli effetti delle manifestazioni di devianza, nasce il progetto "L'Albero che non c'è" del Comune di Bari, le cui attività sono state affidate per 11 mesi all'ATS costituita dalla Cooperativa Sociale CAPS, dall'Associazione UNISCO e dal Consorzio Meridia.

Il progetto si rivolge a ragazzi tra i 15 ed i 18 anni residenti nel Comune di Bari e a ragazzi tra i 15 ed i 21 anni transitati nel circuito penale.

L'inaugurazione prenderà il via alle ore 11:00 con il taglio del nastro del Centro Risorse (Piazza San Pietro 29, centro storico) per poi proseguire, alle 12.30, con l'apertura della Comunità di Prima Accoglienza (Via V. Lojacono 7, quartiere Japigia).

Parteciperanno il sindaco Michele Emiliano, l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio, i referenti della Prefettura di Bari, i presidenti della IX e V Circoscrizione, Mario Ferorelli e Giorgio d'Amore, i presidenti della rete che gestisce il progetto, Marcello Signorile per la Cooperativa Sociale CAPS, Serge D'Oria per l'Associazione UNISCO e Gianfranco Visicchio per il Consorzio Meridia.



RICONOSCIMENTO A OSTETRICA DEL «DI VENERE» E AL DOTTOR GENNARO VOLPE

# Cordone ombelicale un premio alla Puglia

● IL presidente dell'Adisco Bari (Associazione italiana donatrici del sangue del cordone ombelicale) dr. Gennaro Volpe e l'ostetrica Anna Maria Carbotta del servizio Crasco (Centro raccolta sangue del cordone ombelicale) dell'Ospedale «Di Veneri» vedono premiato il lavoro di 3 anni con il riconoscimento a livello nazionale del miglior progetto sulla «Diffusione della cultura della donazione del sangue cordonale». Il premio sarà ritirato in occasione del seminario di aggiornamento sulla donazione delle cellule staminali da sangue cordonale, promosso dall'Adisco nazionale e che

si terrà presso l'Abbazia di Spineto (Siena). Il titolo del seminario è «La raccolta del sangue cordonale, strategie attuate per incrementare numero e qualità delle unità di sangue cordonale da donazione solidaristica».

«Vengono congelate solo le unità di sangue cordonale che saranno utilizzate per un felice esito del trapianto in bambini affetti da malattie oncematologiche», spiega Volpe, «cioè le sacche più ricche di cellule staminali». Infatti la riuscita del trapianto è legata alla proporzione tra numero di cellule e chili di peso del paziente che deve essere trapiantato».

## Da oggi è attivo lo Sportello per il Volontariato del CSV "San Nicola"

*Scritto da La Redazione*  
*Martedì 25 Settembre 2012 10:12*



Da martedì 25 settembre 2012 è attivo lo sportello per il volontariato del CSV "San Nicola".

Lo Sportello, in convenzione con il Comune di Acquaviva delle Fonti, fornisce a tutte le Associazioni "odv" presenti sul territorio, servizio di consulenza, di supporto e di orientamento per agevolarne la crescita e l'autonomia. Sarà aperto il 2° e 4° martedì di ogni mese dalle 16:00 alle 18:30, presso la Biblioteca Comunale di Piazza Garibaldi.

L'ass. Alle Politiche Sociali

Gianni Milella

FESTA DI SAN MICHELE

## Raccolta di viveri giovedì pomeriggio

■ Ricorre il 25esimo anniversario da quando un gruppo di devoti ha deciso di festeggiare S. Michele con una raccolta viveri da devolvere alle famiglie più abbienti. Una raccolta anonima come anonimi rimangono i destinatari dei pacchi viveri. Il comitato promotore ha voluto organizzare un convegno che si svolgerà dalle 19.30 nella chiesa di Sant'Agostino il 27 settembre prossimo. L'incontro sarà tenuto da Gabriele Tardio, storico e ricercatore del culto micaelico.



25/09/12

### Un ponte nel Mediterraneo: a Bari il 13° meeting della Solidarietà Anpas

Alla Fiera del Levante volontariato, sanità, lavoro, protezione civile ed euromediterraneo, ma anche concerti e nuove idee per cambiare il mondo



Si svolgerà a Bari dal 27 al 29 settembre il 13° Meeting Nazionale della Solidarietà di Anpas. Un campo di protezione civile nel cuore della Fiera del Levante dove si raduneranno centinaia di volontari provenienti dalle pubbliche assistenze di tutta Italia per confrontarsi su solidarietà, protezione civile, sanità, lavoro e giovani. Insieme a loro rappresentanti di altre associazioni, esperti, studiosi, personalità delle istituzioni nazionali e locali per un appuntamento che intenderà creare ponti di solidarietà nell'area dell'euromediterraneo.

Qual è il futuro del volontariato? Chi sono i volontari di domani? Quali saranno le sfide che dovranno affrontare? Su queste e altre domande si confronteranno i giovani dell'Anpas nell'assemblea di giovedì 27 settembre.

"Volontariato e lavoro in sanità" saranno i temi del convegno di venerdì 28 al quale parteciperanno studiosi ed esperti per approfondire un aspetto fondamentale, soprattutto in un momento storico delicato per il sistema del welfare italiano. "L'intervento sanitario nelle emergenze di protezione civile" è il titolo del secondo convegno di venerdì 28. Anche alla luce dell'ultima emergenza in Emilia, i relatori si interrogheranno sul ruolo delle colonne nazionali e le necessità del sistema di protezione civile.

Sabato 29 sarà il turno dell'euromediterraneo e dei giovani che vogliono cambiare il mondo. Otto idee provenienti dall'Egitto, Striscia di Gaza, Giordania e Italia che verranno presentate e discusse con istituzioni e volontari per creare un ponte nel mediterraneo. Come ogni meeting Anpas, il gran finale sarà la gran sfilata dei volontari che arriverà al palco allestito in Piazza Mercantile dove, in serata, si esibiranno tre gruppi musicali legati al mondo Anpas: gli Isteresi, Fabio De Matteis e gli Uducha.

Il Meeting della Solidarietà ha avuto il Patrocinio di Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Puglia, Provincia di Bari, Comune di Bari.

Di seguito il programma completo del Meeting

Giovedì 27 settembre 2012

- ore 11,30 - conferenza Stampa presso la Sala Consiliare Provincia di Bari
- ore 12 Apertura del campo, presso la Fiera del Levante
- ore 16, "Prima assemblea dei giovani delle Pubbliche Assistenze... verso il Congresso dei Giovani Anpas"

Venerdì 28 settembre 2012

- ore 10, convegno "Volontariato e lavoro in sanità" presso la Sala Tridente, Fiera del Levante.  
Saluti di: Leonardo Volpicella (Direttore generale Fiera del Levante), Francesco Schittulli (Presidente della Provincia di Bari), Angelo Domenico Colasanto (Direttore Generale ASL di Bari), Ettore Attolini (Assessore alla Sanità Regione Puglia)  
Relazione introduttiva: Maurizio Ampollini (responsabile Politiche gestionali del Lavoro Anpas nazionale)  
Interventi di: Carlo Pellizz (consulente del Lavoro), Fabio Millefanti (Consulente del Lavoro), Alessandra Albanese (Dipartimento Diritto Pubblico, Università degli studi di Firenze)  
Coordina: Fabrizio Pregliasco (Vicepresidente Nazionale Anpas). Conclusioni: Fausto Casini (Presidente Nazionale Anpas)

- ore 15, convegno "L'intervento sanitario nelle emergenze di protezione civile. Il ruolo delle colonne nazionali, le necessità del sistema" presso la Sala Tridente, Fiera del Levante.

- Saluto di di Fabiano Amati (Assessore Protezione Civile Regione Puglia)  
Interventi di: Federico Federighi (dirigente Servizio emergenza sanitaria e assistenza alla popolazione DPC), Luca Limongelli (Dirigente Protezione Civile Regione Puglia), Simone Andreotti (Presidente della Consulta nazionale del Volontariato di Protezione Civile)  
Sergio Sgambeterra (Responsabile settore sanità Commissione nazionale Protezione Civile Anpas), Marco Vigna (Dirigente 118 Regione Emilia Romagna), Gianuario Frittella (Dirigente 118 Regione Basilicata)  
Coordina Fabrizio Pregliasco. Conclusioni: Carmine Lizza (Responsabile Nazionale di Protezione Civile Anpas).

Sabato 29 settembre 2012

- ore 9, incontro Internazionale GIOVANI ED EUROMEDITERRANEO: "8 idee per cambiare il mondo".  
Saluti: Altieri Trifone (Vicepresidente e Assessore Cultura, Turismo, Sport e Tempo libero Provincia di Bari)  
Elena Gentile (Assessore al Welfare Regione Puglia)  
Intervento di M'hamed Kouidmi (rappresentante di MANY Mediterranean Autonomous Network for Youth)  
Relazione introduttiva: Fabrizio Pregliasco  
Ore 10 - Interventi dei giovani del Mediterraneo  
Ahmed Abdelwahab Elsamani (Egitto), Antonin Lambert e Antonio Santoro (Italia), Hamzeh Almomani (Giordania), Othman Mansour Hassan (Egitto), Federica Mondello (Italia), Wesam Mousa (Striscia di Gaza), Ezequiel Turcovich (Italia), Ahmed Khallaf (Egitto)  
Coordina: Giovanni Serra (Consigliere delegato di Delfino Lavoro, coordinatore del MeYouMe - Mediterranean Youth Meeting)  
Conclusioni: Pier Virgilio Dastoli (Presidente del Movimento Europeo Italia) e Fausto Casini (Presidente Nazionale Anpas)
- ore 18 MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI VOLONTARI DELLE PUBBLICHE ASSISTENZE  
Presiede: Fabrizio Pregliasco  
Saluto delle autorità  
Intervento: Domenico Galizia (Presidente Anpas Puglia)  
Conclude: Fausto Casini  
Conclusione in Piazza Mercantile

In serata: concerto con UDUCHA, ISTERESI, FABIO DE MATTEIS

## **Sono di 13 Nazioni Patrimoni geologici gli studiosi a Bari**

■ Al via questa mattina, a Bari, nella sala Murat di piazza Ferrarese, i lavori del VII simposio internazionale «Geoheritage; Protecting and Sharing (Patrimonio geologico: protezione e conoscenza)» organizzato da Sigea (Società italiana di geologia ambientale) e Progeo (European Association for the Conservation of the Geological Heritage). Due intense giornate di lavoro fino a domani per fare il punto sullo stato dell'arte della geologia e sulle strategie da mettere in campo per far conoscere, tutelare, valorizzare e conservare quelle porzioni di territorio che custodiscono la «memoria della Terra». A Bari attesi oltre 130 esperti provenienti da 13 nazioni. Si parlerà anche di luoghi come la Valle dei dinosauri, il sito in territorio di Altamura che custodisce un patrimonio unico al mondo di migliaia di orme di dinosauro.

Tra le iniziative collaterali escursioni scientifiche in Puglia e Basilicata, una mostra fotografica al Fortino di Bari col patrocinio del Ministero dell'Ambiente sui paesaggi geologici pugliesi visitabile dalle scolaresche; il 3° meeting regionale gruppo di lavoro ProGEO dell'Europa sud-occidentale e un convegno, il 26 settembre (16,30 presso Biblioteca Santa Teresa dei Maschi) sul ruolo giocato dalle associazioni nella promozione e tutela del patrimonio paesaggistico.



**Attualità** L'iniziativa si inserisce nel progetto Mafalda

25/09/2012

## La provincia Bat promuove incontri di animazione per parlare della famiglia

Appuntamento per mercoledì 17 e giovedì 18 ottobre ad Andria

la Redazione

L'Assessorato alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta - Andria - Trani organizza, in collaborazione con l'Agenzia per l'Inclusione Sociale, un ciclo di dodici incontri di animazione territoriale rivolti alle famiglie della Provincia.

L'iniziativa rientra nell'ambito del Progetto Mafalda, il Patto Sociale di Genere della Provincia di Barletta - Andria - Trani volto a sostenere i genitori nel loro delicato compito di accompagnare la crescita dei propri figli.

Tali incontri, che avranno inizio il prossimo 2 ottobre, saranno suddivisi in laboratori di informazione (una risposta per ogni domanda sui temi dei diritti per le famiglie), condivisione delle problematiche comuni delle famiglie ed elaborazione di proposte.

L'azione 3 del Progetto Mafalda mira a promuovere la cultura della conciliazione e della responsabilità genitoriale, a sensibilizzare il territorio sull'uguaglianza dei ruoli genitoriali ed a diffondere le informazioni relative agli strumenti previsti dalla normativa vigente per la conciliazione vita-lavoro.

Di seguito il calendario completo degli incontri:

- Barletta, martedì 2 ottobre ore 16.00 Scuola primaria "G. Modugno"

- Trani, lunedì 8 ottobre ore 16.00 2° Circolo "Petronelli"

- Trani, martedì 9 ottobre ore 16.00 2° Circolo "Petronelli"

- Margherita di Savoia, mercoledì 10 ottobre ore 16.00 Scuola primaria "Papa Giovanni XXIII"

- Margherita di Savoia, giovedì 11 ottobre ore 16.00 Scuola primaria "Papa Giovanni XXIII"

- Canosa di Puglia, lunedì 15 ottobre ore 16.00 Istituto comprensivo "G. Bovio"

- Canosa di Puglia, martedì 16 ottobre ore 16.00 Istituto comprensivo "G. Bovio"

- Andria, mercoledì 17 ottobre ore 16.00 Istituto comprensivo "Imbriani-Salvemini"

- Andria, giovedì 18 ottobre ore 16.00 Istituto comprensivo "Imbriani-Salvemini"

- Barletta, martedì 23 ottobre ore 16.00 Scuola primaria "G. Modugno"

- Minervino Murge, mercoledì 24 ottobre ore 16.00 Circolo didattico "Pietrocola"

L'incontro finale si terrà giovedì 8 novembre alle ore 16.00 presso l'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Barletta - Andria - Trani, in Via De Gemmis a Trani.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'Agenzia per l'Inclusione Sociale (tel. 0883-334629; email: [segreteria@inclusionesociale.it](mailto:segreteria@inclusionesociale.it)).



carmelinda lombardi

Foto: n.c.

**SOLITUDINI**

scritto e diretto da Daniela Baldassarra

**SPETTACOLO AL KISMET ALLE 21****Oggi Giornata nazionale contro la solitudine**

■ Oggi dalle 20.45 fino alle 23 al Kismet la Giornata regionale contro la solitudine ideata da Daniela Baldassarra (Istituita da Regione Puglia - Assessorato al Welfare, Giraffa Onlus e dalla Consigliera Regionale Pari Opportunità Avv. Serenella Molendini). Nell'occasione andrà in scena alle 21 lo spettacolo «Solitudini» con Andrea Simonetti e Arianna Gambaccini. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti. Prenotazioni a [info@giraffaonlus.it](mailto:info@giraffaonlus.it)



Attualità

25/09/2012

## “A pesca con la solidarietà”, successo per la terza edizione del trofeo Mario Cal

A contendersi il titolo 20 diversamente abili dell'Unitalsi e dell'Aias

Redazione

**D**omenica scorsa si è svolta sotto lo splendido sole del litorale di levante a Barletta la III edizione della gara amatoriale di pesca sportiva intitolato "A PESCA CON LA SOLIDARIETA", promosso dalle associazioni "FOUR EVENT'S" e "CENTRO STUDI BARLETTA IN ROSA" e con il patrocinio del Comune di Barletta.

A contendersi il titolo di "PESCATORE DELL'ANNO 2012" sono stati 20 diversamente abili, appartenenti alle associazioni UNITALSI e AIAS di Barletta, che con passione ed impegno hanno assistito alle lezioni di pesca da parte dei loro rispettivi tutor (semplici ed appassionati pescatori amatoriali che quotidianamente presenziano il litorale di levante alla ricerca di qualche buon pesce da gustare a casa con amici e parenti).

La gara ha visto risvolti puramente solidaristici all'insegna della sana competizione sportiva. Il trofeo, intitolato ad uno degli ideatori di questa manifestazione giunta ormai alla terza edizione - Mario Cal -, è stato assegnato al signor Pasquale Santoro cui è stata consegnata, da Gianni Cal (figlio del compianto Mario) una magnifica canna da pesca.



Pesca

"E' a Mario che dedichiamo questo grande gesto di solidarietà che le due associazioni compiono oggi a favore di chi è meno fortunato di noi ed a lui porghiamo i nostri più sinceri saluti", commentano i due presidenti delle associazioni organizzatrici dell'evento Maria Grazia Vitobello e Francesco Ricco. "Grandi emozioni ci hanno regalato oggi gli accaniti partecipanti che a suon di pescl si sono contesi il titolo di "PESCATORE DELL'ANNO 2012".

"L'emozione e la gioia che ho visto nei loro occhi ogni volta che pescavano o che ritiravano il premio per la loro partecipazione ha qualcosa di inspiegabile se non la vivi. La vita è fatta anche di piccole soddisfazioni come quelle che oggi mi hanno regalato gli improvvisati pescatori", è quanto hanno dichiarato gli altri Ideatori dell'evento, Michele Dibenedetto e Pino Lanotte.

BARI

### Legambiente Puglia presenta "Puliamo il mondo 2012"

Domani, alle 10.30, nella sede di via delle Resistenze, Legambiente Puglia presenterà la campagna "Puliamo il mondo"; giunta alla ventesima edizione, che si terrà nel prossimo fine settimana, dal 28 al 30 settembre. Tante le iniziative che vedranno i cittadini uniti tutti insieme per una Puglia più bella e vivibile. Numerosi i comuni della regione coinvolti nell'iniziativa.

25 settembre 2012

CONVEGNI GRAVINA

**Qualità urbana ed autonomia dell'individuo  
Progettare e costruire senza barriere**

 **GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 2012**

Ore 18.00

Convegno organizzato dal Comitato Abolizione Barriere Architettoniche (C.A.B.A) con introduzione a cura del presidente C.A.B.A. Urbano Lazzari, coordinamento a cura dell'architetto Rino Iacovetti e conclusioni a cura del vice presidente della V Commissione Regione Puglia Michele Ventricelli

Interverranno:

Nico Marvulli

Mimmo Misciagna

Anna Maria Lucarelli

Rodolfo Dalla Mola

Domenico Lagreca

il consigliere provinciale Mimmo Romita

il presidente della Fondazione "E. P.Santomasi" Agostino Giglio

il sindaco Alesio Valente

gli assessori Nicola Lagreca e Lorenzo Carbone.

 GRAVINA IN PUGLIA, VIA MUSEO, 20 C/O FONDAZIONE "E. P. SANTOMASI"

### Al via i corsi di tango all'Arena Giardino per affrontare al meglio il morbo di Parkinson

Al via oggi (ore 18 - 20) il progetto di tango terapia applicata alla malattia di Parkinson condotto dai maestri di Tango Tommaso Battaglia e Paola Perruccio, nell'Arena Giardino. Le lezioni, propedeutiche al recupero di alcune funzioni essenziali per la vita di tutti i giorni, proseguiranno nei giorni 2-9-16-23 e 30 ottobre. Per informazioni e iscrizioni, contattare Antonella Spigonardo sul sito [www.parkinsonpuglia.com](http://www.parkinsonpuglia.com)



L'EVENTO

## A Bari l'esercito dei volontari "E i bimbi ci chiamano angeli"

Il terremoto dell'Aquila, quello in Emilia; le alluvioni e le emergenze umanitarie. Sono centinaia e arrivano da ogni parte d'Italia per il Meeting dell'Anpas. Alla Fiera una tendopoli e la tre giorni della solidarietà  
di **MARIANGELA BOGGIA**



Il terremoto dell'Aquila, quello dell'Emilia, le alluvioni e la tragedia dei migranti. I bambini, soprattutto, li chiamano angeli. Sono i volontari di tutt'Italia, arrivati a Bari per raccontarsi in una tre giorni di appuntamenti e incontri.

Un'area della fiera del Levante trasformata in un cantiere a cielo aperto e non per fare spazio a un nuovo capannone,

ma per una vera e propria tendopoli, come quella che solitamente viene allestita nelle situazioni di emergenza. Proprio come accadde l'anno scorso a Manduria, dove furono accolti le centinaia di migranti trasferiti da Lampedusa in Puglia.

L'occasione è quella della tredicesima edizione del Meeting nazionale della solidarietà organizzato da Anpas, l'Associazione nazionale pubbliche assistenze, attiva in Italia dal 1904 e in Puglia dal 1992. Due le fasi del Meeting. Bari ha prestato la sua dimora. Più di cinquecento giovani volontari si sono dati appuntamento per confrontarsi e discutere sulla loro missione.

Nel campo che prende forma si aggirano loro, quelli che chiamano "gli angeli". Sono ragazzi e ragazze dedicano gran parte della loro vita agli altri, offrendo sostegno e assistenza. Una passione, quella del volontariato, coltivata fin da piccoli. Marilena, Mimmo e Andrea: sono solo alcune delle voci che testimoniano le difficoltà.

"Quando arriviamo in un campo non sappiamo che tipo di gente aiuteremo - dice Mimmo - e tenere sotto controllo tutte le situazioni spesso ci mette sotto stress". Ma tutto passa "nel vedere quanta forza trovano quelli che hanno perso ogni cosa - racconta Marilena - loro ci incoraggiano in quello che facciamo". Come a Manduria, dice Andrea, "dove gli immigrati apprezzavano qualsiasi cosa, una merendina o anche un semplice pezzo di carta".

Esperienze vissute a donare forza e sorrisi a chi non ha più una casa, una famiglia o è scappato in cerca della libertà. Volontari sul campo, in Emilia, Abruzzo, Sicilia, Liguria, giovani come tanti, o forse come pochi che con i loro occhi hanno visto la sofferenza e la disperazione di chi ha visto morire gli altri; "esperienze che fanno capire quanto sia importante la vita", dicono.

Tra tende, gonfiabili, ferri e viti, l'esercitazione per il montaggio delle strutture mobili negli spazi della Fiera continua. Nell'area, una ventina di tende, ciascuna con otto posti letto, una tenda con il presidio medico per il primo soccorso, un capannone per la mensa, due cucine mobili e una tenda per il magazzino e la segreteria. Una piccola e attrezzata città, pronta a partire per una nuova missione.

(25 settembre 2012)

## L'INCONTRO

DA DOMANI A SABATO

### PRESENTAZIONE ALLA PROVINCIA

Alle 11.30, domani, nella sala consiliare avrà luogo la conferenza stampa sul 13° meeting nazionale

# Bari ospita per tre giorni il meeting della solidarietà

Parteciperanno cinquecento giovani volontari dell'Anpas

Domani, alle ore 11.30, presso il Palazzo della Provincia di Bari, nella sala consiliare, avrà luogo la conferenza stampa del «13° Meeting Nazionale della solidarietà» di Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze), movimento nazionale unitario autonomo, libero e democratico che fonda la sua attività istituzionale e associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sulle attività di volontariato.

L'Anpas è stata fondata nel 1901 a Spoleto ed è una delle grandi associazioni nazionali di volontariato in Italia. Attualmente vi aderiscono 681 pubbliche assistenze con 268 sezioni, presenti in tutte le regioni italiane che operano nell'emergenza sanitaria, nelle attività socio-sanitarie, di protezione civile e di solidarietà internazionale. L'Anpas si avvale di 2700 ambulanze e 500 mezzi di protezione civile, ma soprattutto della partecipazione di 100.000 volontari attivi e di 700.000 socio sostenitori.

In Puglia l'Anpas è presente dal 1992, dal 1993 come U.R.P. (Unione regionale pugliese), ed è attiva in diversi settori, quali: l'emergenza sanitaria 118, il trasporto secondario, il tele-soccorso-teleassistenza, il servizio socio sanitario, il soccorso in mare, l'unità cinofila, la protezione civile, l'antincendio, la donazione del sangue.

La presentazione del 13° Meeting Nazionale della solidarietà vedrà coinvolti rappresentanti delle associazioni di volontariato nazionali e locali. Nel corso della presentazione, sarà descritto il programma delle tre giornate, dal 27 al 29, tutte dedicate alla solidarietà e al volontariato.

Alla presentazione del Meeting, interverranno Nichi Vendola, presidente della Regione Puglia, Francesco Schifulli, presidente della Provincia di Bari, Michele Emiliano, sindaco del Comune di Bari, Piero Longo, presidente del Consiglio della Provincia di Bari, Domenico Gallizia, presidente Anpas Puglia, Fausto Castri,



IL MEETING DELL'ANPAS  
La Fiera del Levante ospita la tendopoli nella quale troveranno alloggio circa cinquecento volontari che parteciperanno all'incontro di solidarietà

presidente nazionale Anpas.

Per il meeting saranno circa 500 i giovani volontari, provenienti da tutta Italia, che arriveranno a Bari. I giovani volontari, avranno ognuno una storia da raccontare.

### TENDOPOLI IN FIERA

In arrivo da tutta Italia  
soglieranno in un campo  
da loro stessi allestito

frutto di esperienze vissute in situazioni d'emergenza su tutto il territorio nazionale. Nella Fiera del Levante è già in corso l'allestimento di una tendopoli dove soglieranno.

Uno dei grossi interventi di volontariato

che l'Anpas ha seguito negli ultimi mesi, è stato in Emilia, a causa del grande sisma che ha colpito l'intera popolazione. Non solo aiuto fisico, ma anche psicologico, i 1600 volontari Anpas provenienti da ogni parte d'Italia, sono stati impegnati con le varie colonne della Protezione civile e nei servizi socio-sanitari in loco. Sono stati cucinati quasi 2500 pasti ogni giorno dalle cucine dei campi, assistenza all'infanzia e supporto al sistema socio-sanitario, supporto al coordinamento degli interventi con le Istituzioni. Un impegno sostenibile quello dei volontari Anpas, rimasti nei campi con turnazioni settimanali con varie attività nell'assistenza alla cittadinanza, dalla segreteria del campo alle postazioni medico sanitarie. Presenti anche logisti, elettricisti, idraulici e animatori che insieme agli educatori e insegnanti supportano solitamente i bambini nelle strutture protette.



**A GIURISPRUDENZA PER RELAZIONI INTERADRIATICHE**  
**Chiara Zamboni oggi all'Università**

■ Per il VI Corso di Relazioni interadriatiche, si terrà oggi pomeriggio a Bari, delle 16 alle 19 alla Facoltà di Giurisprudenza (V piano aula seminari) in piazza Cesare Battisti, il seminario di Chiara Zamboni (Diotima - Comunità filosofica femminile - Università di Verona) - «Il gioco simbolico della lingua apre mondi». Introduce Marina Comei (Università di Bari).



#### Attualità

Un corso realizzato grazie al contributo del Centro di Servizi di Volontariato "San Nicola" di Bari

26/09/2012

## "Volontari speciali" si preparano al nuovo centro diurno per autistici

Si è concluso ieri il corso organizzato dall'Angsa Monopoli Onlus e dal presidente Antonio Paulangelo

La redazione

**N**on tutti prendono a cuore le situazioni e i problemi della città e sono in grado, al contempo, di andare avanti. Con Antonio Paulangelo, presidente dell'Angsa (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) Monopoli Onlus, questo è invece stato possibile. Queste le parole del sindaco di Monopoli Emilio Romani, all'apertura dell'ultima sessione del corso di formazione "Volontari speciali", tenutosi lunedì 24 e martedì 25 settembre presso l'istituto comprensivo "Bregante - Volta". Il riferimento è ovviamente al costituendo centro diurno per bambini autistici, finanziato dalla Regione Puglia e la cui apertura è attesa per la prossima estate.

"Stiamo per dare vita ad una grande prova di civiltà che farà crescere Monopoli e per la quale dobbiamo ringraziare la determinazione di Paulangelo e la capacità dell'assessore ai servizi sociali, Giuseppe Campanelli".

"La prima sensazione avuta quando mi hanno comunicato la notizia del finanziamento del centro - ha aggiunto l'assessore Campanelli - è stata una grande serenità e la ferma convinzione di aver fatto fino in fondo il nostro dovere. A tale proposito, voglio ricordare che sino a qualche anno fa le nostre scuole non avevano nemmeno l'assistenza specialistica per i bambini disabili, carenza per la quale numerosi comuni sono stati condannati dal Tar".

"Esiste già in Puglia un centro simile a quello a cui si darà avvio a Monopoli - ha enunciato l'arch. Chimentì, presidente dell'Angsa Bari - ed è sito nel capoluogo regionale. E noi affiancheremo lo start up del centro monopoltano, affinché ci si possa giovare anche in questo territorio dell'esperienza maturata da noi in questi anni".

Concorde la dirigente dell'istituto comprensivo "Bregante - Volta", la dott.ssa Ermelinda Fasano: "In questo momento, le difficoltà che normalmente vive la scuola sono raddoppiate a causa della crisi, ma principalmente in quanto ciascuno di noi ha smarrito l'aspetto etico. Per rifondare quest'ultimo, sono lieta di ospitare, nell'istituto che rappresento, queste giornate di formazione, certa della vicinanza che anche le autorità locali dimostrano nella risoluzione dei problemi".

"È un privilegio partecipare alla creazione di una rete sociale così coesa - ha asserito la docente del corso di formazione, dott.ssa Raffaella Giannattasio - e anzi ritengo che un obiettivo da proporci sarebbe proprio quello di mettere insieme tutte le forze delle persone impegnate in questa problematica. Vi ringrazio nuovamente per avermi coinvolta e sono onorata di rappresentare il punto di partenza del futuro centro diurno di Monopoli per autistici".

Ed è proprio in quest'ottica che è da considerare il percorso formativo "Volontari speciali", ideato e realizzato dall'Angsa Monopoli Onlus, con il prezioso supporto del Centro Servizi Volontariato "San Nicola" di Bari, del Comune di Monopoli, dell'istituto comprensivo "Bregante - Volta" di Monopoli, della Cooperativa "Occupazione e solidarietà", dell'associazione "Disabili per loro" e dell'associazione culturale "ArtisticaMente - Mecenati per passione".

Del resto, il corso non ha avuto esclusivamente finalità teoriche, ma si è presentato infatti come un workshop, durante il quale un numero cospicuo di ore di formazione è stato dedicato all'applicazione pratica delle tecniche apprese.

Il suddetto corso, organizzato grazie al sostegno del Centro di Servizi di Volontariato "San Nicola", contribuirà dunque ad offrire, alle educatrici più meritevoli, un'ulteriore possibilità lavorativa. Non si deve dimenticare, infine, che il centro diurno per autistici di prossima realizzazione si avvarrà delle collaborazioni più qualificate, non solo per quanto riguarda le educatrici, ma soprattutto per il coordinamento scientifico, che, negli intenti degli organizzatori e dei partecipanti al corso, potrebbe essere affidato alla dott.ssa Giannattasio.



Un momento del corso

**Bari, giornata «Abio» in via Sparano**

Sabato 29 settembre, in via Sparano angolo Principe Amedeo, ottava giornata nazionale per Amore «Abio», Associazione per il bambino in ospedale. Info 345 6293292.

## LE TRIVELLAZIONI

INTRONA

«Il fatto che al largo delle coste regionali si vogliano insediare piattaforme petrolifere è un disastro da evitare»

CONFRONTO TRA ESPERTI

# I geologi: Puglia difenditi dagli attacchi ambientali

Bari, al via il simposio internazionale di studiosi e ricercatori



### GIUSEPPE ARMENISE

«Dalla Russia al Portogallo, dal Regno unito all'Ungheria, dalla Turchia alla Finlandia, dalla Francia alla Grecia, dalla Norvegia all'Albania e fino alla lontana Islanda: la Puglia delle singolarità geologiche, dei paesaggi lunari e dei pull che assomigliano a canyon richiama mezza Europa a studiare e discutere il modo migliore per condividere, conoscere e salvaguardare il patrimonio geologico. Il confronto tra studiosi, ricercatori ed esperti ha preso il via ieri a Bari, seconda sede italiana, dopo Roma 1996, ad ospitare il simposio internazionale interamente dedicato alla geologia in tutte le sue più insospettabili manifestazioni. Merito di aver portato in Puglia questo consesso di scienziati dalle nostre parti è di Sigea e Progeo, le due associazioni i cui si deve l'organizzazione dell'evento.

La giornata inaugurata è stata l'occasione per rimarcare la volontà pugliese di tenersi ben strette le singolarità paesaggistiche e i monumenti naturali di pietra, le distese di ulivi secolari e le formazioni di scoglio scavate dal mare. Biodiversità e geodiversità è stato il tema portante di molti degli interventi istituzionali. Il presidente del consiglio regionale, Onofrio Introna, ha ricordato come l'impermeabilizzazione del territorio e l'uso disseminato cui si è fatto ricorso nei decenni passati hanno lasciato persino nella Puglia, dove l'acqua non scorre in

**BARI**  
Biodiversità e geodiversità è stato il tema portante di molti interventi nel simposio iniziato ieri. Sopra: il pulpito di Altamura



superficie, un segno catastrofico ancora non rimarginato con l'alluvione del 2006. Il fatto che all' largo delle coste pugliesi si vogliano insediare piattaforme petrolifere è, per Introna, un altro disastro. E bisogna evitarlo.

La geologia è, in fondo, anche senso della storia, stratificazione di eventi che come monito stanno a ricordare all'uomo i suoi errori. Ma occorre che questi segni non siano noti solo agli esperti. Occorre, come ha rimarcato l'assessore regionale pugliese all'assetto del Territorio, Ad-

scelte unorali, ma di un insieme di saperi e di competenze. Condivisione, in questa maniera, diventa anche partecipazione. A Bari, proprio grazie alla «cocittaggine» dei geologi, professionisti e rappresentanti della società civile e dell'associazionismo - ha ricordato Maugeri - sono anni che si approccia ai problemi in maniera multidisciplinare.

Saperi come quelli della Università di Bari e della Basilicata (ieri rappresentate dai professori Paolo Spinelli e Giuseppe Spilotto), con divisione come quella che si propugna nei parchi (alla cerimonia d'inaugurazione i presidenti degli enti dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, e del Gargano, Stefano Pecorella), competenze come quelle dei professionisti (il Consiglio nazionale e l'ordine regionale dei Geologi erano rappresentati dai presidenti Gianvito Graziano e Alessandro Reina), Pe la Provincia di Bari c'era l'assessore Sergio Fanelli.

Molti passi sono stati fatti, hanno ricordato il presidente di Sigea Puglia, Salvatore Valletta e quello di Progeo, Raffaele Nardone, da quando, 20 anni fa, nasceva la Società di Geologia ambientale. La Puglia, ad esempio, ha dal 2000 una legge sulla tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico. Ma perché tutto questo diventi ricchezza (come valore assoluto oltre che economico), altra strada c'è da fare. I lavori del simposio proseguono fino a venerdì 28

«Introna, un segno catastrofico ancora non rimarginato con l'alluvione del 2006. Il fatto che all' largo delle coste pugliesi si vogliano insediare piattaforme petrolifere è, per Introna, un altro disastro. E bisogna evitarlo.

La geologia è, in fondo, anche senso della storia, stratificazione di eventi che come monito stanno a ricordare all'uomo i suoi errori. Ma occorre che questi segni non siano noti solo agli esperti. Occorre, come ha rimarcato l'assessore regionale pugliese all'assetto del Territorio, Ad-

## DINAMICHE DI GRUPPO IN "LABORATORIO"

Mercoledì 26 Settembre 2012 08:39 Centro Servizio Volontariato San Nicola Visite: 36

Centro di Servizio al Volontariato San Nicola

Bari, 26/09/2012

COMUNICATO STAMPA

**ESSERE GRUPPO PER...**

27 settembre – Santeramo in Colle

In continuità con l'ultimo corso di formazione "Essere gruppo per...", organizzato dall'associazione di volontariato "Linea Azzurra" il prof. Martielli - docente di Psicologia dello Sviluppo presso la Facoltà di Scienze della Formazione - e i suoi collaboratori, terranno, giovedì 27 settembre alle ore 17.00 presso l'ex Convento dei Padri Riformati di Santeramo in Colle, un incontro con metodologia laboratoriale che affronterà le problematiche legate alle dinamiche di gruppo.

L'incontro è organizzato nell'ambito del progetto "In rete contro il disagio" finanziato da Fondazione con il Sud.

In allegato la locandina.

Cordiali saluti  
Ufficio Stampa  
Oriana Discornia - 3337032298

SEDE CENTRALE  
via Vitantonio di Cagno, 30 70124 BARI tel. 080.5640817 - 080.5648857  
fax 080.5669106 [info@csvbari.com](mailto:info@csvbari.com) [www.csvbari.com](http://www.csvbari.com)

SPORTELLO OPERATIVO ANDRIA  
via Piave, 79 70031 ANDRIA tel. 0883.591751 fax 0883.296340  
[delegazionebarinord@csvbari.com](mailto:delegazionebarinord@csvbari.com)

SPORTELLO OPERATIVO MONOPOLI  
via Roma, 15 70043 MONOPOLI tel. 080.4136357 fax 080.4135411  
[sportellomonopoli@csvbari.com](mailto:sportellomonopoli@csvbari.com)

**il 27 Settembre 2012**  
presso la Sala Cenacolo ex Convento Padri Riformati  
di Santeramo in Colle, dalle **17.00** alle **20.00**

**"Reincontriamoci per Ripensare" ...**  
all'esperienza dell'ultimo Corso di Formazione **ESSERE GRUPPO PER...**

**ATTIVITÀ**  
Prof.ssa Antonietta FIORENTINO  
Prof.ssa Anna BOSCO  
Dott.ssa Rosanna

**FONDAZIONE CON IL SUD**  
con il patrocinio  
Comune di Santeramo in Colle

**in rete con:**  
Associazione Cultura e Economia Sociale  
Associazione Nazionale Tutori  
Associazione Etno-Sociale Meridionale "Spiritus"  
Assemblea Italiana  
Club Economico del Sud  
Federazione Padri Riformati Santeramo in Colle  
Forum di Associazione GuideForte  
Forum di Associazione Mappa del Terzo  
Istituto della Formazione

SABATO 6 OTTOBRE

### Incontro Fidas a Bari

La "Federazione pugliese donatori sangue" annuncia che sabato 6 ottobre sarà celebrata a Bari la terza Giornata nazionale Fidas. Si comincia alle 10, nel Centro polifunzionale studenti dell'Università "Aldo Moro" (ex Palazzo delle Poste) con un incontro su "Etica, sport e informazione" durante il quale sarà presentato il volume "Bruno Pizzul. Una voce nazionale".



01/10, Rutigliano: Fischia anche tu contro lo stalking

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo  
Mercoledì 26 Settembre 2012 17:20

**QUINTO COMANDAMENTO**



Regione Puglia



## "FISCHIA ANCHE TU CONTRO LO STALKING"

Inaugurazione della Sede Regionale  
dell'Associazione Antistalking  
"Quinto Comandamento"

Lunedì 1 ottobre 2012 alle ore 18.30  
presso il Chiostro di Palazzo S. Domenico - Rutigliano

### INTERVERRANNO:

- Francesco Lanza, Presidente Nazionale "Quinto Comandamento"
- Avv. Benedetto Sorino, Legale Regionale "Quinto Comandamento"
- Barbara Brizzi, Responsabile Regionale "Quinto Comandamento"
- Dott. Roberto Romagno, Sindaco di Rutigliano

### SARANNO PRESENTI:

- Pasquale Redavid, Vice Sindaco di Rutigliano
- Dott. Domenico Pinzello, Questore di Bari
- Dott. Nicola Magrone, Procuratore della Repubblica
- AsUPS Giuseppe Procopio, Comandante la Stazione CC di Rutigliano

Moderatore: Vito Gassi

In onore delle vittime di Stalking si esibirà il trio Newvintage formato da: Doni Antonelli (Tromba e flicorno), Cristina Nicolardi (Voce), Alessandro Binetti (Rodhes).

Durante la serata verrà presentato per la prima volta il fischiello simbolo dell'Associazione.

*La cittadinanza è invitata.*

mercoledì 26.09.2012

la Repubblica BARI

Da domani a sabato in Fiera il meeting dell'Anpas: allestito un campo con quaranta tende, presidi medici, cucine e docce. Le storie dei protagonisti

# Una Vita per gli altri

“Noi volontari, sempre di corsa, sempre pochi”

ANTONELLA GAETA

**P**er loro è quasi sempre una questione di tempo. Il battito di un cuore acciuffato a secondo prima che si fermi, piccoli fuochi domati prima che diventino un incendio. E, soprattutto, il loro tempo, quando di sabato, domenica, in settimana lo regalano a una causa com'è quella del volontariato, parola semplice decennale eppure da scandire e riscandire per rendersi conto di quanto sia spaziente soprattutto di questi tempi. “Sono un volontario” è la frase che afferma un'identità schietta che, se si vuole, è possibile scoprire da domani a sabato alla Fiera del Levante di Bari per il tredicesimo meeting nazionale della solidarietà organizzato dall'Anpas, l'Associazione nazionale delle pubbliche assistenze che riunisce in tutta Italia 881 associazioni di volontariato.

Sittratta del primo meeting organizzato in Puglia, regione che riunisce sotto l'egida dell'Anpas 25 associazioni specializzate in emergenza sanitaria, tele-soccorso, soccorso in mare, protezione civile, antincendio. I primi cinquanta volontari sono arrivati lunedì per cominciare ad allestire un vero campo, una tendopoli composta da 40 tende tra P88, quelle che vediamo nei telegiornali e che diventano case talora troppo permanenti per gli sfollati; tende di Pma, presidio medico avanzato; cucine da campo, docce e servizi. Qui, alla spicciolata arriveranno circa mille volontari da tutta Italia e non solo, visto che il tema specifico di quest'anno riguarda il “Ponte del Mediterraneo”. I ragazzi ascolteranno testimonianze provenienti da Egitto, Giordania, Striscia di Gaza mentre sabato mattina arriverà a visitarli

anche il capodipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli.

Indiecimila metri quadri fieristici, i giovani volontari - età media 25 anni - sono tutti un fermento. Qualcuno si ferma e si racconta, come l'avvocato Ludovico Peschechera, 31 anni, dell'Avs di Trinitapoli, volontario dall'età della ragione praticamente. Com'è cambiato il volontariato in questi anni? «È diventato molto più specializzato e settoriale», risponde. Lui, come parecchi qui, è un autista soccorritore a bordo delle ambulanze. Ha fatto un corso di primo soccorso, è in grado di usare un defibrillatore semiautomatico nei servizi del 118 ed è specializzato nel primo trattamento dei traumatizzati. Nel suo curriculum ci sono interventi di ogni tipo, dagli incidenti stradali, ai primi soccorsi, agli incendi. E, soprattutto, ci sono le migliaia di ore dedicate a interventi quotidiani come il trasporto in ambulanza di malati allertati, dializzati, quella cui chiama “reperibilità ordinaria” e che le famiglie dei malati e i malati stessi chiamano vitale boccata di ossigeno.

Il rimpianto di un collega di Faggiano, Mimmo Pagano, è di essere sempre troppo pochi per le reali esigenze del territorio. Ricorda com'è nata la sua associazione, la “Croce verde” per volontà generosa di un padre che 24 anni fa perse suo figlio in un incidente perché i soccorsi non arrivarono in tempo. Da allora, il gruppo è cresciuto e Mimmo, impiegato contabile, ora ne è diventato presidente. D'estate, come tanti, va a dare manforte al campo base sul Gargano, allestito

do dopo i terribili incendi di qualche anno fa, per osservare il territorio e prevenire. «Fare il volontario, reincontrare le persone salvate mi fa sentire bene» dice.

Dall'altra parte, c'è il boio della vita che ti muore tra le mani, soprattutto quella dei bambini. Ludovico ricorda i momenti che lo dividono di più, quelli in cui non si può intervenire per sicurezza personale e altrui secondo il codice, come estrarre persone intrappolate in auto con principio di incendio. «È terribile non poter far niente». Intanto, arrivano altri volontari, che scandendo il proprio nome ottengono l'accredito con il laccetto rosso e se lo legano al collo con un sorriso. Tra questi, Daniela Gentile 24 anni di Trinitapoli, detta la “nomade” perché gira l'Italia, è stata

sui luoghi del terremoto, a L'Aquila e in Emilia Romagna. È figlia e nipote di volontari, una figlia d'arte. «In quelle zone ci sentiamo utili. La sensazione più bella è quella di non perdere tempo».

E lo ribadisce anche il presidente nazionale dell'Anpas, Domenico Galizia, carabiniere in pensione che chiede «più attenzione delle istituzioni per il terzo settore, per questi giovani che passano il proprio sabato sera sulle ambulanze». Qui si respira aria di festa: «È così, questi ragazzi si sono conosciuti in situazioni ben più drammatiche e ora si ritrovano con incontri, concerti». E chiude: «Siamo volontari, gente che dedicano po' di tempo agli altri. Solo questo, non è molto».



**L'APPUNTAMENTO**  
Da domani a sabato gli incontri in Fiera

# la Repubblica BARI

mercoledì 26.09.2012



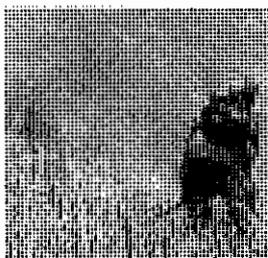
## I fronti

Dagli incendi boschivi ai soccorsi sulle strade e in spiaggia: sono numerosi i settori che impegnano i volontari dell'Anpas riuniti in Italia in 881 associazioni



**1000**

**I VOLONTARI**  
In arrivo a Bari il meeting nazionale di solidarietà, da domani a sabato in Fiera



**Attesi in più mille**  
"Sarà una grande festa incontrare le persone salvate in situazioni estreme"

**881**

**GIUNTI**  
Sono le associazioni riunite dall'Anpas nazionale con i suoi 100mila volontari

**25**

**IN PUGLIA**  
Sono le associazioni di pubblica assistenza riunite dall'Anpas nella nostra regione



**10000**

**LE TENDE**  
Sono i metri quadri di campo attrezzati dai volontari fin da lunedì scorso in Fiera

## " VOLONTARI SPECIALI" SI PREPARANO AL NUOVO CENTRO DIURNO PER AUTISTICI

*Scritto da Comunicato  
Mercoledì 26 Settembre 2012 12:58*



**Si è concluso ieri il corso organizzato dall'Angsa Monopoli Onlus e dal presidente Antonio Paulangelo**

“Non tutti prendono a cuore le situazioni e i problemi della città e sono in grado, al contempo, di andare avanti. Con Antonio Paulangelo, presidente dell'Angsa (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) Monopoli Onlus, questo è invece stato possibile”. Queste le parole del sindaco di Monopoli Emilio Romani, all'apertura dell'ultima sessione del corso di formazione “Volontari speciali”, tenutasi lunedì 24 e martedì 25 settembre presso l'istituto comprensivo “Bregante – Volta”. Il riferimento è ovviamente al costituendo centro diurno per bambini autistici, finanziato dalla Regione Puglia e la cui apertura è attesa per la prossima estate.

“Stiamo per dare vita ad una grande prova di civiltà che farà crescere Monopoli e per la quale dobbiamo ringraziare la determinazione di Paulangelo e la capacità dell'assessore ai servizi sociali, Giuseppe Campanelli”.

“La prima sensazione avuta quando mi hanno comunicato la notizia del finanziamento del centro – ha aggiunto l'assessore Campanelli – è stata una grande serenità e la ferma convinzione di aver fatto fino in fondo il nostro dovere. A tale proposito, voglio ricordare che sino a qualche anno fa le nostre scuole non avevano nemmeno l'assistenza specialistica per i bambini disabili, carenza per la quale numerosi comuni sono stati condannati dal Tar”.

“Esiste già in Puglia un centro simile a quello a cui si darà avvio a Monopoli – ha enunciato l'arch. Chimenti, presidente dell'Angsa Bari - ed è sito nel capoluogo regionale. E noi affiancheremo lo start up del centro monopolitano, affinché ci si possa giovare anche in questo territorio dell'esperienza maturata da noi in questi anni”.

Concorde la dirigente dell'istituto comprensivo “Bregante – Volta”, la dott.ssa Ermelinda Fasano: “In questo momento, le difficoltà che normalmente vive la scuola sono raddoppiate a causa della crisi, ma principalmente in quanto ciascuno di noi ha smarrito l'aspetto etico. Per rifondare quest'ultimo, sono lieta di ospitare, nell'istituto che rappresento, queste giornate di formazione, certa della vicinanza che anche le autorità locali dimostrano nella risoluzione dei problemi”.

“E' un privilegio partecipare alla creazione di una rete sociale così coesa – ha asserito la docente del corso di formazione, dott.ssa Raffaella Giannattasio – e anzi ritengo che un obiettivo da proporci sarebbe proprio quello di mettere insieme tutte le forze delle persone impegnate in questa problematica. Vi ringrazio nuovamente per avermi coinvolta e sono onorata di rappresentare il punto di partenza del futuro centro diurno di Monopoli per autistici”.

Ed è proprio in quest'ottica che è da considerare il percorso formativo "Volontari speciali", ideato e realizzato dall'Angsa Monopoli Onlus, con il prezioso supporto del Centro Servizi Volontariato "San Nicola" di Bari, del Comune di Monopoli, dell'istituto comprensivo "Bregante - Volta" di Monopoli, della Cooperativa "Occupazione e solidarietà", dell'associazione "Disabili per loro" e dell'associazione culturale "ArtisticaMente - Mecenati per passione"

Del resto, il corso non ha avuto esclusivamente finalità teoriche, ma si è presentato infatti come un workshop, durante il quale un numero cospicuo di ore di formazione è stato dedicato all'applicazione pratica delle tecniche apprese.

Il suddetto corso, organizzato grazie al sostegno del Centro di Servizi di Volontariato "San Nicola", contribuirà dunque ad offrire, alle educatrici più meritevoli, un'ulteriore possibilità lavorativa. Non si deve dimenticare, infine, che il centro diurno per autistici di prossima realizzazione si avvarrà delle collaborazioni più qualificate, non solo per quanto riguarda le educatrici, ma soprattutto per il coordinamento scientifico, che, negli intenti degli organizzatori e dei partecipanti al corso, potrebbe essere affidato alla dott.ssa Giannattasio.

## BRUNO PIZZUL, UNA VOCE NAZIONALE, A BARI CON FIDAS

Scritto da La Redazione  
Giovedì 27 Settembre 2012 06:52

Riceviamo e pubblichiamo.



**Associazione**  
**"Federazione Pugliese Donatori Sangue"**  
Piazza Umberto I – Palazzina ex "goccia del latte"  
Tel/fax: 0805219118 e-mail: [fidas\\_fpds@yahoo.it](mailto:fidas_fpds@yahoo.it)  
[www.federazionepugliesedonatorisangue.it](http://www.federazionepugliesedonatorisangue.it)  
**70121 BARI**



**ONLUS CF 80024600720 - N° 16 del Registro Generale delle Associazioni di Volontariato della Regione Puglia**

### COMUNICATO STAMPA

#### *La presentazione del libro dedicato a Pizzul dà il via alla 3a Giornata Nazionale FIDAS a Bari* **"BRUNO PIZZUL. UNA VOCE NAZIONALE" ANCHE PER I DONATORI FIDAS**

Storie e aneddoti della vita di chi il calcio lo ha vissuto, amato e raccontato

**Bari, 6 ottobre 2012**

Sabato 6 ottobre ore 10 a Bari presso la Sala Conferenze del Centro Polifunzionale Studenti dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (ex Palazzo delle Poste) in Piazza Cesare Battisti, l'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" – FIDAS organizza un incontro sul tema "Etica, Sport e Informazione" al quale parteciperà come ospite d'onore **Bruno Pizzul** che, giocatore di calcio prima e giornalista sportivo poi, discorrerà di sport ed informazione sportiva, ma anche di etica e valori dello sport, assieme ad altri illustri ospiti. Interverranno, infatti, **Antonio Laudati**, Procuratore della Repubblica di Bari, **Francesco Pira**, giornalista e sociologo dell'Università di Udine, **Corrado Petrocelli**, Rettore dell'Università di Bari, **Michele Salomone**, giornalista sportivo, **Elio Sannicandro**, Assessore allo Sport del Comune di Bari e Presidente del CONI Puglia. Modererà **Antonio Procacci**, giornalista del TGNorba 24. L'evento apre l'intensa due giorni di attività per la celebrazione della **3a Giornata Nazionale FIDAS** nella città di Bari e nella provincia.



Nel corso del convegno sarà presentato il volume "Bruno Pizzul. Una voce Nazionale", scritto a quattro mani da Francesco Pira e Matteo Femia, editore Fausto Lupetti. Il volume, un vero scrigno di aneddoti, ma anche di spunti di riflessione sul calcio bello da giocare e da raccontare, ha ricevuto a Crema il premio "Paolo Scorsetti" lo scorso 24 settembre. I diritti di autore del testo saranno devoluti alla **Fondazione Stefano Borgonovo**, onlus a favore degli ammalati di sclerosi laterale amiotrofica.

Organizzatrice dell'evento la Presidente della Associazione FPDS FIDAS, Rosita Orlandi, che racconta: "Ci è sembrato un bel modo per celebrare un grande professionista, ma soprattutto un grande amico della FIDAS. A Bruno Pizzul, infatti la FIDAS Puglia conferirà il Premio *Un Amico per la Comunicazione* per l'anno 2012 proprio per la sua grande disponibilità dimostrata anche ai donatori di sangue della nostra regione con i suoi interventi di sensibilizzazione sui periodici di informazione della FPDS e della FIDAS". Ma non solo. "Bruno Pizzul incarna in sé gli atteggiamenti di sobrietà e riservatezza che caratterizzano anche i donatori: nessuno di loro, infatti, si accosta alla donazione per essere ringraziato, ma lo fa nel silenzio dell'anonimato con la consapevolezza che da qualche parte qualcuno

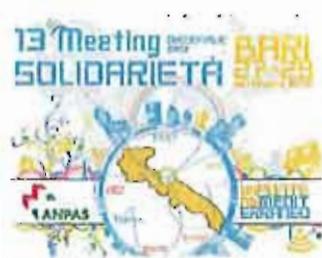
continua a vivere grazie al suo gesto" commenta la professoressa Orlandi.

L'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" opera sul territorio regionale dal 1977 e nel 2012 celebra 35 anni di attività volati a diffondere la cultura della donazione del sangue volontaria, gratuita, consapevole, responsabile e periodica tra i pugliesi ed in particolare tra i giovani in età scolare. Dal 1992 l'Associazione ha aderito alla FIDAS "Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue", della quale rappresenta la sesta federata d'Italia per numero di donazioni annue (circa 17.000) dopo Udine, Torino, Vicenza, Verona e Roma Ospedale Bambin Gesù.

Bari, 26 settembre 2012

**Ing. Antonella Locane**  
Segretaria Organizzativa FIDAS-FPDS

Per ulteriori informazioni:  
Prof.ssa Rosita Orlandi  
Presidente Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue", FIDAS-FPDS  
Tel./Fax 0805219118 – mail to: [fidas\\_fpds@yahoo.it](mailto:fidas_fpds@yahoo.it)  
Cell. 346 7346750



Giovedì 27 settembre 2012  
Il marchio dell'evento

LA MANIFESTAZIONE / DA OGGI A SABATO 13ESIMO MEETING NAZIONALE ANPAS

## La solidarietà va in scena in Fiera

La Fiera del Levante abbraccia il mondo del volontariato, ospitando il 13° Meeting nazionale della solidarietà di Anpas, che si terrà a Bari dal oggi a sabato. "Sono onorato di ospitare il Meeting nazionale della solidarietà delle pubbliche assistenze - dichiara il prof. Gianfranco Viesti presidente dell'Ente Fiera - un'occasione di grande apertura verso le tematiche del Mediterraneo". Un riconoscimento per l'intera Puglia presente con 25 pubbliche assistenze, 2.400 soci, 1.600 volontari e 140 mezz. Nel cuore del quartiere fieristico verrà allestito un campo della

Protezione Civile, che ospiterà esperti, studiosi, rappresentanti di altre associazioni, personalità delle istituzioni nazionali e locali e centinaia di volontari provenienti dalle Pubbliche Assistenze di tutta Italia. L'obiettivo è confrontarsi su solidarietà, protezione civile, sanità, lavoro e giovani.

La manifestazione sarà aperta per gli addetti ai lavori con una conferenza stampa in programma alle 11.30 alla Provincia, mentre il taglio del nastro vero e proprio è in programma alle 12, con l'apertura materiale del campo in Fiera.

MURAT E JAPIGIA  
**Oggi taglio  
del nastro  
in due centri  
sociali**

Sarà il sindaco Emiliano a inaugurare oggi i due nuovi Centri servizi dell'Amministrazione comunale dedicati a percorsi di integrazione e reinserimento sociale e inseriti nel progetto "L'Albero che non c'è", rivolto a giovani tra i 15 ed i 18 anni (residenti a Bari) e tra i 15 ed i 21 anni (transitati nel circuito penale). Le due strutture sorgono in altrettanti beni immobili confiscati alla criminalità organizzata: si tratta di un Centro risorse, in piazza San Pietro 29 a Barvecchia, e di una Comunità di prima accoglienza, in via V. Lojacono 7 a Japigia. Interverranno alla cerimonia, in programma alle 11, in piazza S. Pietro 29, nel Borgo antico, l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio e i presidenti della IX e V circoscrizione, Mario Ferrarelli e Giorgio d'Amore. A seguire, alle 12.30, Abbaticchio inaugurerà la Comunità di prima accoglienza in via V. Lojacono. 7.





**Cronaca** Saranno destinati a finalità sociali e culturali

27/09/2012

## Due nuovi beni confiscati alla mafia per i giovani e gli adolescenti

Emiliano: "un passo importante per cambiare il destino segnato di molti ragazzi"

La Redazione

**D**ue beni confiscati alla mafia da oggi saranno utilizzati da tutti i cittadini, e in particolare giovani e adolescenti, per finalità sociali e culturali. A tagliare il nastro dei nuovi Centri Servizi, che sorgono in piazza San Pietro a Bari Vecchia e in via Loiacono a Japigia, sono stati il sindaco di Bari **Michele Emiliano** e l'assessore al Welfare **Ludovico Abbaticchio**.



Due nuovi beni confiscati alla mafia In favore dei giovani

*"Gli immobili confiscati - ha dichiarato il sindaco Emiliano - sorgono entrambi in due luoghi simbolici. In piazza San Pietro sono visibili ancora i colpi di kalashnikov della guerra di mafia, che solo pochi anni fa imperversava nel Borgo antico. Questi nuovi presidi si occupano di evitare che il destino dei bambini, qui a Bari vecchia, sia segnato per il solo fatto di essere nati qui. Il nostro desiderio di cambiare il loro destino già scritto, qui e negli altri quartieri difficili, è un obiettivo che si sta realizzando anche grazie ai beni dei mafiosi. Mafiosi che hanno rovinato le loro vite, perché sono morti o finiti in carcere, con tutte le conseguenze a livello familiare, in termini di disperazione e abbandono, che ne conseguono. Noi non abbandoniamo i figli di nessuno, perché lo Stato è qui presente e si prende la responsabilità di restituire a tutti i bambini, senza distinzione, le stesse possibilità come prescritto dalla Costituzione. Questa capacità che lo Stato deve avere, anche se ci vorrà molta pazienza, è l'unica strada per cambiare le cose".*

Il progetto del Comune di Bari si chiama "L'albero che non c'è" e si rivolge a ragazzi tra i 15 ed i 18 anni, residenti nel capoluogo, e a ragazzi tra i 15 ed i 21 anni, transitati nel circuito penale. L'iniziativa prevede, quindi, la riqualificazione di due beni confiscati alla criminalità organizzata e, poi, trasformati in un Centro risorse in piazza San Pietro e in una Comunità di prima accoglienza nel quartiere Japigia.

Tra i servizi offerti dal Centro risorse vi saranno attività di orientamento, organizzazione di incontri formativi e laboratori creativi, percorsi di sensibilizzazione ai diritti/doveri di cittadinanza, creazione di "tool kit" per conoscere il territorio e la rete dei servizi dedicati. La Comunità di prima accoglienza si occuperà, invece, dell'elaborazione di progetti educativi individualizzati, di segretariato sociale e attivazione della rete territoriale. Il progetto prevede, inoltre, attività di coordinamento e integrazione con i servizi del territorio, di monitoraggio e valutazione, di comunicazione e diffusione dei risultati.

L'iniziativa rientra nell'ambito del PON FESR "Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007 - 2013", volto a contenere gli effetti delle manifestazioni di devianza giovanile. Le attività de "L'albero che non c'è" sono state affidate per 11 mesi all'ATS costituita dalla cooperativa sociale CAPS, dall'associazione UNISCO e dal consorzio Meridia.

L'inaugurazione ha preso il via alle ore 11 con il taglio del nastro del Centro risorse nel Borgo antico per poi proseguire, alle ore 12.30, con l'apertura della Comunità di prima accoglienza a Japigia, alla presenza dell'assessore Abbaticchio, che ha dichiarato: "Attraverso la sinergia tra pubblico e privato-sociale e il raccordo tra formazione e mondo del lavoro, L'Albero che non c'è mira ad offrire strumenti concreti per l'integrazione e l'inclusione dei nostri ragazzi. Saranno realizzate azioni di informazione e sensibilizzazione, progetti individualizzati di formazione ed inserimento lavorativo, con l'auspicio che i destinatari possano rendersi promotori di percorsi di partecipazione attiva alla comunità".

**LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**

Giovedì 27 settembre 2012

**«Senza paracadute», libro a Giovinazzo**

Alle 19.30, nella chiesa Madonna del Carmine, via Cattedrale, Giovinazzo, presentazione del libro di Antonio Loconte «Senza paracadute». Intervengono, assieme all'autore, Corrado Petrocelli, Michele Marolla. L'evento è organizzato dall'associazione «Tracce».



### Attualità

Domenica mattina circa trecento persone hanno partecipato alla manifestazione di solidarietà presso il campo sportivo comunale "Giammaria".

27/09/2012

## Grande successo per la prima edizione di "Aquilonando"

L'evento di solidarietà organizzato dal "Gruppo Zeus" in favore dell'Associazione Permanente di Solidarietà.

Pasquale Cotrufo

**G**rande successo per la prima edizione di **Aquilonando**, un evento di beneficenza realizzato dall'associazione di Promozione Sociale **"Gruppo Zeus"** in favore dell'**Associazione Permanente di Solidarietà**.

Si è tenuta domenica scorsa la prima edizione di "Aquilonando", una mattinata di laboratori di costruzione di aquiloni in cui grandi e bambini insieme hanno partecipato alla realizzazione di questo gioco, caduto ormai in disuso ma in grado di regalare sempre grandi emozioni. Presenti sul campo anche il Club degli Aquilonisti di Bari che hanno colorato il cielo con i loro voli acrobatici.



Voli acrobatici  
Foto: Immagini Sivilla

L'evento, nato da una idea del dott. **Vito Romanelli**, si è tenuto presso il Campo Sportivo Comunale "Giammaria" e si è concluso con la consegna del ricavato dell'evento (oltre 500 euro) da parte dell'assessore ai Servizi Sociali **Gianni Milella** all'Ins. **Chellina Martielli**, presidente dell'Associazione Permanente di Solidarietà.

Scopo di questa associazione, presente sul territorio dal 1997, è quello di sostenere e promuovere in maniera efficace e visibile la cultura della solidarietà e del sostegno di tutte le situazioni caratterizzate da forte fragilità sociale. L'associazione si occupa di sostegno economico e morale a famiglie con grave disagio sociale e con minori affetti da gravi patologie. Fondamentale è stato anche il loro apporto per la riuscita dell'evento.

L'organizzatrice dell'evento, dott.ssa **Francesca Ferrante**, ha tenuto a sottolineare che *"non sarebbe stato possibile realizzare questo evento di solidarietà senza il sostegno dei nostri sponsor, i quali hanno contribuito in maniera decisiva alla riuscita della manifestazione. Vogliamo ringraziare Eustachio Sapone e Nicola Ludovico (Dolceria Sapone e Primigi Store) per aver sostenuto sin dal principio l'organizzazione dell'evento; Donato Sivilla per il report fotografico della giornata (disponibile nella gallery n.d.r.); la Cartoleria Dreamer e la Libreria Stella per averci fornito il materiale per la costruzione degli Aquiloni. Un ringraziamento anche alla Cartoleria Everprint per la collaborazione nella pubblicizzazione dell'evento. Si ringraziano inoltre per il loro contributo Impiantistica Benemerlto, La Falda de La Negra - Resto Bar Peruviano, Acquaviva Back School, Parrucchiera Filena Coiffeur, L.M. di Liuzzi Giuseppe, Gioelleria Ippolito, Supermercati A&O, Un tocco in più - Parrucchiera Solarium, A.P.D. Virtus Acquaviva, Parrucchiere Shine, Macelleria Zullo e Cartoleria Number One"*.

All'evento hanno partecipato trecento persone, tra grandi e piccini, e la speranza *"è quella di poter ripetere questa esperienza anche per il prossimo anno"*.

**PULIAMO IL MONDO** LA CAMPAGNA NAZIONALE ANCHE NELL'AREA VICINA A CASTEL DEL MONTE

# Monumenti storici di Puglia grandi pulizie Legambiente

● Come ogni anno, torna anche in Puglia la campagna nazionale di Legambiente «Puliamo il mondo». Da domani a domenica, semplici cittadini e volontari dell'associazione ambientalista saranno impegnati a ripulire e recuperare aree degradate attraverso azioni sostenibili volte alla raccolta dei rifiuti abbandonati.

Gli appuntamenti di «Puliamo il Mondo» sono stati presentati ieri a Bari in conferenza stampa da Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia, Lorenzo Nicastro, assessore alla Qualità dell'Ambiente della Puglia, e Cesare Ve-



**VOLONTARI** Un'edizione di «Puliamo il mondo» di Legambiente

ronico, presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia. «Con la ventesima edizione di Puliamo il Mondo - ha detto Tarantini - vogliamo dimostrare che c'è una Puglia che ama la sua terra ed è consapevole di quanto sia importante adottare uno stile ecosostenibile e produrre meno rifiuti».

Quest'anno l'edizione di Puliamo il Mondo è dedicata non solo al tema dei rifiuti (riduzione, raccolta differenziata, riciclo e riuso) ma anche alla valorizzazione del patrimonio culturale della Puglia. Fra gli eventi di punta, la pulizia della

pineta prospiciente Castel del Monte.

«Il parco nazionale dell'Alta Murgia - dichiara Veronico - ha adottato il progetto di Puliamo il Mondo, sostenendolo concretamente con uno stanziamento di fondi che saranno impiegati per la pulizia dei cigli delle strade che attraversano il territorio contenuto nel perimetro dell'area protetta. Al di là di questo obiettivo concreto vi è la volontà di richiamare sul nostro patrimonio l'attenzione dei cittadini, dei media e soprattutto dei Comuni. Questi ultimi hanno il dovere di occuparsi della pulizia anche nei territori extraurbani.

Stiamo intervenendo per risolvere situazioni emergenziali e riteniamo di poter contribuire, anche in questo modo, a quell'educazione ambientale che trova sempre maggiore attenzione nelle nuove generazioni che, sono certo, non faranno mancare il loro apporto in questa occasione». Da parte sua, l'assessore Nicastro ha ricordato che Puliamo il mondo «non è solo una maniera per "riparare" ma soprattutto un processo collettivo di educazione e formazione rispetto a stili di vita sostenibili ed compatibili con la necessità di preservare il nostro patrimonio ambientale. La Puglia raccoglie lo spunto offerto da Legambiente - prosegue Nicastro - anche perché in questo momento la nostra terra rappresenta il luogo delle battaglie ambientali propositive».

Intanto, nei giorni scorsi, la ditta incaricata dall'ente parco dell'Alta Murgia ha proseguito nella sua azione di «pulizia straordinaria» dell'area. In contrada Garagnone (poggiorsini) sono stati rimossi frigoriferi abbandonati per una capacità di 30mila litri, imballaggi, 300 kg di materiale ferroso e 400 kg di pneumatici usati. A Corato è stata effettuata la rimozione di materiali da costruzione abbandonati alcuni dei quali (per un peso totale di 1625 kg) pericolosi perché contenenti amianto.

[g. arm.]



**Cultura** Presso il chiostro comunale

27/09/2012

## Banca del tempo Kairos, stasera la manifestazione conclusiva

Durante la conferenza saranno illustrati gli obiettivi raggiunti dalla Banca del Tempo gioiese

Livio Addabbo

**S**i terrà oggi alle 18,00, presso il chiostro San Domenico in Gioia del Colle, l'evento conclusivo del progetto promosso dalla Regione Puglia, nell'ambito dell'area "politiche per la promozione della salute delle persone" e denominato: Banca del tempo "Kairos", lo spazio del tempo condiviso.

Organizzato dal Centro di Ascolto "Dal Silenzio alla Parola", l'evento vuole fare il bilancio di un anno di sperimentazione e restituire a tutti gli stakeholders coinvolti i risultati della ricerca.

Recuperare una concezione del tempo inteso come relazione, interazione, reciprocità, riflettere sulla gestione moderna del tempo affinché si possano conciliare vita e lavoro con armonia, valorizzare il concetto del "bene tempo" riconoscendolo quale prezioso strumento che va oltre la sua connotazione economica e di mercato, creare una bdt quale sperimentazione dell'incontro tra domanda e offerta di tempo e servizi sono alcuni degli obiettivi raggiunti delle azioni promosse in questo anno di lavoro.



La locandina dell'Incontro

La manifestazione, vedrà gli interventi della dr.ssa Antonetta Cimmarusti, pedagoga, coordinatrice del progetto bdt "Kairos" che illustrerà le attività svolte in relazione agli obiettivi progettuali; della dr.ssa Nunzia Rinaldi psicologa della Cooperativa Itaca, che ci comunicherà i risultati dei laboratori sperimentali fatti con i minori e di Blancamaria Pepe esperta in conciliazione vita-lavoro e responsabile dell'indagine conoscitiva condotta del Centro Studi Erasmo, che ci illustrerà i risultati dell'indagine.

Con il progetto bdt "KAIROS", progetto innovativo e sperimentale, abbiamo proposto al territorio dell'ambito territoriale SS13, la creazione di una "rete", al fine di promuovere la reciprocità attraverso esperienze solidali, promuovere nuove forme di integrazione sociale attraverso il mutuo aiuto tra cittadini (coinvolgendo quelli socialmente e culturalmente svantaggiati) e associazioni locali promuovendo e sperimentando una migliore gestione del tempo, partendo dai bisogni emersi attraverso l'indagine conoscitiva condotta sul territorio. La "rete" è per noi sinonimo di una cultura, un modo di operare che ci vuole promotori di percorsi che riaprono canali comunicativi, riallaccino legami forti tra le persone, ridiano valore al senso di appartenenza.

La sfida culturale lanciata è stata quella di rivalutare il dono e lo scambio al fine di promuovere l'esperienza dell'altro da noi, di riscoprire quei rapporti e legami interpersonali in una società dove gli ideali e i valori comuni sono quotidianamente avviliti da un individualismo esasperato e clinico.

**DOMANI E SABATO IL CLASSICO RIVISITATO NEL NOSTRO DIALETTO**

# «Giugliètt' e Romé» metti Shakespeare con le cime di rape La rilettura a Bari Vecchia

di MARIA GRAZIA RONGO

**G**lietta spasma d'amore per il suo Roméo affacciandosi da un antico verano di Barivecchia che domina la suggestiva piazza Santa Maria del Buonconsiglio. Gli innamorati più noli di ogni tempo, nati dalla penna di William Shakespeare, parlano in dialetto barese e si muovono tra i vicoli di una città che non è più Verona, ma Bari, nello spettacolo *Giugliètt' e Romé*.

Nato circa un anno fa, vincitore del bando «Orizzonti solidali», promosso dalla Fondazione Megamark, il progetto *Giugliètt' e Romé* ha visto insieme nell'ideazione il regista Francesco Brollo (di origini veneziane, vive da alcuni anni a Bari) e Lorenzo D'Armento, direttore dell'associazione culturale «La Différance», con il contributo di adolescenti e minori a rischio del centro sociale «U Scaffuab».

L'appuntamento con la prima dello spettacolo è per sabato 29 settembre, alle 21, nella piazza Santa Maria del Buonconsiglio (quella con le colonne, per intenderci), ma già domani (ore 20), i curiosi, potranno assistere alla prova generale. Caratteristica del progetto è di unire la dimensione

teatrale a quella cinematografica, rievocando la storia dell'amore impossibile tra il giovane Montecchi e la bella Capuleti in dialetto barese.

Dare al dialetto barese dignità linguistica è stata quindi la spinta che ha mosso il progetto, e che a dargli vita sia stato un veneziano, non può che dare all'opera un valore aggiunto. Brollo infatti, con lo sguardo oggettivo di chi sa riconoscere pregi e difetti di un luogo e di chi lo vive, ha scelto il dialetto «perché è la lingua che segna l'appartenenza, e descrive il calore, la storia di un luogo, in modo esemplare». A tradurre in barese l'inglese shakespeariano è stato Felice Giovine, presidente dell'Accademia della lingua barese «Alfredo Giovine».

Gli attori selezionati - come ha spiegato ieri il regista durante la presentazione (alla quale hanno partecipato gli organizzatori, il cast al completo e il presidente della IX circoscrizione Mario Ferrarelli) hanno partecipato a un laboratorio nel centro sociale «U Scaffuab», dove hanno potuto perfezionare la pronuncia. È qui che Brollo ha trovato anche la sua «balia», Anna Sodano e il suo Tebaldo, il sedicenne Francesco Zenzola. Giugliètt' ha invece gli occhi verdi di Nicoletta Carbo-



nara, Romé è Marco Pezzolla (nel cast anche Mimmo Mancini, Marisa Eugeni, Michele Stella, Maurizio Della Villa, Saverio Desiderato, Lorenzo D'Armento, Nicola Valenzano, Maria Di Cosmo, Francesco Ricci, Tiziano Milella, Gianluca Serafini, Mattia Di Mauro, Donatello Di Bari; il prologo, unica parte in italiano è letto da Vito Marinelli).

Tutti entusiasti gli interpreti, attori di professione e non, che hanno definito l'esperienza altamente formativa non solo dal punto di vista artistico, ma soprattutto umano. Un lavoro che è riuscito a stanare i luoghi comuni che sanciscono l'equazione «Barivecchia = criminalità», tracciando invece l'affresco di luoghi bellissimi, che grazie a iniziative del genere si riesce finalmente a valorizzare.

Secondo qualche indiserezione, la tragedia in salsa barese ha stravolto il finale dell'opera shakespeariana, e per vedere come va a finire non ci resta che andare sabato, alle 21, in Santa Maria del Buonconsiglio. Saremo accolti dalla gente del posto, che metterà a disposizione le proprie sedie e, ne siamo sicuri, farà da interprete, per qualche termine in «barese stretto» che sfugge alla nostra pratica dialettale.

**IN SCENA**

Due dei giovani attori che recitano nel cast dello spettacolo. Sarà possibile seguirli in piazza Santa Maria del Buonconsiglio con la regia di Francesco Brollo per la «traduzione» di Felice Giovine



**Attualità** In programma sabato e domenica

27/09/2012

## “Puliamo il mondo 2012”, i cittadini del futuro a ripulire la litoranea

L'iniziativa vedrà la partecipazione dei bambini delle scuole primarie

Ester Binetti

È stata presentata ieri pomeriggio, presso la sala convegni della Polizia Municipale, la campagna “Puliamo il mondo 2012”, edizione italiana dell'appuntamento di volontariato ambientale del mondo intitolata “Clean Up the World”, a cui ha aderito il Comune di Barletta.

L'iniziativa è stata organizzata da Legambiente con la collaborazione di Anci e con i patrocini di Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero della Pubblica Istruzione e Upi,

Alla conferenza erano presenti l'Assessore comunale all'Ambiente e vice Sindaco, Antonio Cannito; l'Assessore alle politiche del lavoro, attività produttive e turismo, Luigi Fruscio e il presidente di Legambiente Barletta, Giuseppe Cilli.

Al centro delle attività la pulizia della litoranea di Ponente e di Levante di Barletta con il coinvolgimento delle scuole primarie e della cittadinanza.

“Crediamo fortemente nella valenza educativa di iniziative di questo tipo - ha affermato l'assessore Cannito - rivolte a bambini e ragazzi, che saranno gli adulti di domani. I bambini diventeranno un ottimo amplificatore dell'azione di controllo sugli adulti e della diffusione dei principi legati al rispetto dell'ambiente e all'educazione civica per un futuro più sostenibile non solo dal punto di vista ambientale ma anche dal punto di vista sociale”.

“La scelta di collocare al centro dell'edizione 2012 di 'Puliamo il Mondo' la litoranea non è casuale - ha aggiunto l'assessore - convinti che rappresenti una risorsa cardine della nostra città da preservare e rispettare quale fulcro per lo sviluppo dell'intero territorio. Ringraziamo fin da ora quanti parteciperanno, quanti hanno fornito il loro prezioso supporto nell'organizzazione delle attività ed hanno voluto contribuire all'iniziativa”.

L'iniziativa si svolgerà il 29 e 30 settembre con il supporto della Bar.S.A. S.p.A. Sabato 29 settembre dalle ore 9 alle 12 il circolo Legambiente accompagnerà i bambini e gli insegnanti delle scuole primarie sulla spiaggia libera del litorale di Ponente nei pressi del Porto alla ricerca di rifiuti da raccogliere, muniti di equipaggiamento per effettuare la pulizia, contenuto nei kit di “Puliamo il Mondo” completi di materiale informativo e gadget Legambiente. Questa attività rappresenta un importante momento educativo in cui i bambini intervengono come principali attori di un'azione riparatrice dell'ambiente naturale.

Nella giornata di domenica 30 settembre, dalle ore 10,30 alle 12, il circolo Legambiente di Barletta ripeterà la stessa iniziativa di ricerca di rifiuti da raccogliere con il coinvolgimento di cittadini che vorranno aderire, sulla spiaggia libera nei pressi del molo di Levante. Durante la stessa mattinata presso il Circolo Lega Navale un gruppo di subacquei recupererà eventuali rifiuti presenti nello specchio d'acqua antistante.

“Puliamo il mondo 2012” rappresenta quindi un appuntamento utile per sottolineare l'importanza della conoscenza, della condivisione e del dibattito come vettori per la diffusione di una coscienza ecologica, in cui la tutela dell'ambiente rappresenta non solo fondamentale presupposto, ma addirittura motore per lo sviluppo del territorio.



Puliamo il mondo 2012 - conferenza di presentazione  
Foto: Barlettalive.it

**GRAVINA** I VOLONTARI DELLA LEGA DEL CANE HANNO SCRITTO AL SINDACO VALENTE PER SOLLECITARE INTERVENTI

# I «killer» dei cani randagi

Negli ultimi mesi decine gli animali trovati morti per avvelenamento: lanciato l'allarme

● **GRAVINA.** I cani randagi di Gravina nei mesi scorsi «conquistarono» le pagine di quotidiani e spazio su tv importanti. Erano tanti ed anche pericolosi, che furono in tanti a protestare, inutilmente, con gli amministratori comunali. Da una parte la stragrande maggioranza della popolazione preoccupata per la proliferazione di cani randagi; dall'altra la Lega del cane che accudiva questi randagi.

Adesso, sembra che ci sia in giro qualche incosciente e senza scrupoli che abbia deciso l'eliminazione fisica dei cani randagi. Tanto che quelli della Lega del cane scrivono direttamente sulla pagina facebook del sindaco **Alesio Valente** annunci del tipo «Altro cane morto avvelenato stamattina e due ricoverati in ambulatorio sempre per avvelenamento». Pare, infatti, che siano una ventina gli animali morti negli ultimi tre mesi e tutti, forse, per la stessa causa: sintomi di avvelenamento, secondo i diri-



genti della Lega del cane, che stando ai sintomi che accusavano gli animali, avevano pensato a qualcosa che l'animale avesse ingerito per caso.

Quando però il singolo episodio è diventato seriale, gli amici dei cani hanno lanciato l'allarme: «chi sta mettendo queste esche avvelenate deve anche pensare

che se le trova un bambino... dobbiamo aspettare questo per smuovere qualcosa? Perdere un cane è come perdere un figlio», dicono i volontari, convinti che la responsabilità dolosa o colposa è frutto della mano dell'uomo.

A loro sostegno i volontari della Lega del cane portano i referti di un medico veterinario, **Daria**

**Di Lauro**, che in uno degli ultimi scrive di «sospetta intossicazione». «Nell'ultimo periodo - commenta la veterinaria - ho assistito alcuni degli animali giunti nel mio ambulatorio in fin di vita, e in alcuni casi addirittura già deceduti. I sintomi che presentavano erano i medesimi: crisi respiratoria, febbre alta oltre ad una serie di lesioni agli organi interni, poi riscontrate. Ma per sapere con certezza se, si sia trattato di avvelenamento, l'iter sarebbe stato quello di condurre i cani all'istituto zooprofilattico più vicino».

Nel frattempo l'amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo di adeguamento funzionale dell'immobile ex mattatoio in canile sanitario, con conseguente variazione del bilancio di previsione 2012 e del bilancio pluriennale 2012/2014. L'importo complessivo è di 46mila euro, di cui 29.991 quale contributo regionale e 16.009 quale compartecipazione del Comune con fondi del bilancio comunale.

**Cronaca** Incontro presso il Museo Diocesano

27/09/2012

## "L'infanzia negata, tra abusi e ingiustizia sociale"

La giornata di studi voluta dal Centro Antiviolenza Save e dalla cooperativa di Promozione sociale e solidarietà

La Redazione

**"L'**infanzia Negata, tra abusi e Ingiustizia sociale". E' il tema del convegno promosso dal Centro Antiviolenza e antistalking "Save" di Trani e dalla Cooperativa di Promozione sociale e solidarietà. L'appuntamento è per domani, venerdì 28 settembre, presso il Museo Diocesano, in Palazzo Lodispoto che si affaccia su piazza Duomo.

Si tratta di una intera giornata di studi che vedrà coinvolti studiosi, ricercatori, operatori sociali, magistrati e avvocati, oltre ai rappresentanti delle principali associazioni che si occupano del problema della violenza sui minori. L'incontro ha ottenuto il patrocinio degli ordini professionali e delle istituzioni locali e regionali.



Ricchissimo il programma:

Ore 9.00 Registrazione dei partecipanti

Ore 9.30 Saluti delle autorità e presentazione del convegno a curadi:

- Avv. Roberta Schiralli-Referente Centro Antiviolenza e Antistalking "Save"
- Avv. Tullio Bertolino-Presidente Camera Penale di Trani
- Paola Corsignano Carriero-Vice Presidente "Auxilium -Antiviolenza Donne e Minori"
- Dott.ssa Patrizia Lomuscio-Presidente del Centro antiviolenza "Riscoprirsi"

Ore 10.00 PRIMA SESSIONE

Moderatore : Dott. Francesco Messina(Magistrato Tribunale di Trani)

- Prof. Luigi Pannarale(Ordinario di Sociologia del Diritto c/o Università degli Studi di Bari)-"Violenze sui minori: quali tutele";

- Dott.ssa Patrizia Lomuscio (Presidente Centro Antiviolenza "Riscoprirsi...") - "Il bambino maltrattato";

- Avv. Rosa Angela Martucci-Zecca(Presidente AMI Bari, Responsabile Nazionale Pari Opportunità AMI, Componente Commissione Famiglia e Minori Ordine Avv. Bari) -"La PAS: Le false accuse";

- Dott.ssa Lucia Brattoli (Psicologa - Psicoterapeuta Centro Antiviolenza "Riscoprirsi...") - "La PAS: tra diagnosi e trattamento";

- Avv. Maria Antonietta Labianca(Presidente "Auxilium -Antiviolenza Donne e Minori", Componente Commissione Famiglia e Minori Ordine Avv. Bari) -"Dalla rivelazione all'accertamento: testimonianza verbale del minore. Gli aspetti giuridici della testimonianza del minore sessualmente abusato";

- Dott.ssa Simonetta Matone(Magistrato di Cassazione e Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria) -"Il nido dietro le sbarre" -La condizione dei bambini detenuti nelle carceri con le madri in espiazione di pena definitiva. La legge Finocchiaro -aspetti giuridici e proposte de jure condendo;

- Dott.ssa Rosalia Gentile(Psicologa Infantile del Centro Antiviolenza SAVE) -"Mai più bambini in carcere" -aspetti psicologici;

Ore 13.00 SOSPENSIONE LAVORI

Ore 15.00 SECONDA SESSIONE

Moderatore :Avv. Matilde Cafiero(Mediatore dei conflitti familiari e Segretario Centro Antiviolenza "SAVE")

- Avv. Mario Malcangli(Avvocato penalista Foro di Tranle componente della Giunta della Camera Penale di Trani) -"Interventi legislativi contro l'abuso sessuale sul minore";

- Dott.ssa Mariagrazia FOSCHINO BARBARO(Responsabile Scientifico Progetto "GIADA")-"Progetto GIADA: la rete sanitaria pugliese per il contrasto della violenza all'infanzia";

- Dott.ssa Concetta Potito (Magistrato presso il tribunale per i minorenni di Bari) -"Il ruolo del Tribunale per i Minorenni nella tutela del bambino";

- Dott.ssa Lucrezia Cavaliere (Assistente Sociale Consultorio Familiare Andria) - "Il servizio sociale, i servizi sanitari e gli organi giudiziari";

- Dott.ssa Vincenza Di Franco (Psicologa Consultorio Familiare Bisceglie) - "I minori raccontano: ascoltare per comprendere e aiutare";

- Dott.ssa Rosangela Paparella(Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza Regione Puglia)-"Il Garante dei minori: Protezione istituzionale e valorizzazione dei bambini".

Ore 18.00 CONCLUSIONE LAVORI

Destinatari del corso Possono accedere al corso: Avvocati, Medici, Sociologi, Psicologi, Psichiatri, Educatori, Pedagogisti, Psicoterapeuti e Assistenti Sociali.

È prevista la consegna di un attestato di partecipazione al termine del convegno.

Costo:

Euro 10,00 (Saranno ammesse iscrizioni sino al numero di capienza massima della sala conferenze del Museo).

**INCONTRO ALLE 17,30 SUL COMMERCIO SOLIDALE E SULL'ACCOGLIENZA DEGLI «ALTRI»**

## Due libri per crescere liberi Soprattutto dai pregiudizi

Oggi al campo rom i volumi di Depalo e Magnisi

**EUDE ALBRIZIO**

● In quale modo si può insegnare ai bambini l'importanza dell'acquisto consapevole? È possibile farli riflettere sulla provenienza dei beni comprati per renderli cittadini attivi? Oppure sarà possibile superare gli atavici pregiudizi e la mai troppo sopita intolleranza nei confronti di comunità senza patria come quella Rom?

Sono questi gli ampi interrogativi affrontati da due distinti libri editi da Stilo. Gli autori sono Corsina Depalo, con la sua opera «Educare al consumo; Il commercio equo e solidale per una cittadinanza attiva», e Matteo Magnisi, con «Rom oltre il campo; storie di inclusione e formazione».

Questo percorso pedagogico interculturale, dedicato a docenti, formatori, genitori ma soprattutto mediatori interessati ai temi dell'intercultura e dell'immigrazione, sarà al centro della presentazione dei due volumi che si terrà, alla presenza degli autori, oggi, alle 17,30, al Villaggio Rom, al quartiere Japigia, nelle vicinanze del Palaghiaccio. L'incontro, organizzato da «Stilo Editrice», sarà presentato dalla docente di Pedagogia interculturale dell'Università di Bari Luisa Santelli Beccegato, con l'intervento del direttore editoriale di «Stilo», Vito Lacirignola.

Insegnare ai bambini che esiste un'altra via d'uscita è la missione di Corsina Depalo, insegnante di scuola elementare da sempre attenta



**NO PREGIUDIZI** Bambini in un campo rom

a tutto il mondo che attiene alle diversità sociali. Il suo lavoro parte dall'esperienza laboratoriale condotta in una quarta della scuola San Giovanni Bosco» di Giovinazzo.

La comunità rom, arrivata a Bari nel 2000, che ha dato vita in città al primo campo stanziale di Japigia, è il motivo che ha spinto, invece, il barese Matteo Magnisi, da 30 anni impegnato nel volontariato e nella cittadinanza attiva con particolare attenzione ai diritti umani, a soffermarsi sugli aspetti della formazione e dell'educazione che favoriscono l'inclusione sociale. Una riflessione che, secondo l'autore, deve coinvolgere specifici soggetti come istituzioni, scuola, volontari e semplici cittadini.

«PULIAMO IL MONDO» DA DOMANI A DOMENICA I VOLONTARI DI LEGAMBIENTE «ADOTTANO» ALCUNI SITI DI PREGIO

# Via i rifiuti dai fondali marini e dai centri storici deturpati

● Liberare spazi, zone verdi, monumenti e beni culturali dal peso dei rifiuti. Lo faranno, in tutta la Puglia, i volontari di Legambiente domani (cioè venerdì 28), sabato 29 e domenica 30 settembre. Tanti i luoghi scelti in Terra di Bari per l'operazione «Puliamo il Mondo 2012», giunta alla ventesima edizione: dalle Murge ai fondali a Polignano, nessun luogo di pregio sarà tralasciato dall'associazione ambientalista.

Nella tre giorni, i volontari saranno coinvolti in importanti azioni di riqualificazione delle aree urbane, per valorizzare e preservare gli ambienti naturali dall'abbandono dei rifiuti. L'iniziativa si svolgerà in collaborazione con associazioni e comitati ma a farla da padrone saranno ancora una volta i cittadini, insieme con i volontari dei circoli locali di Legambiente. Gli appuntamenti di «Puliamo il Mondo» sono stati presentati ieri da Francesco Tarantini, presidente Legambiente Puglia, da Lorenzo Nicastro, assessore regionale alla Qualità dell'ambiente, e da Cesare Veronico, presidente del Parco dell'Alta Murgia.

«Con la ventesima edizione di «Puliamo il Mondo» - spiega Tarantini - vogliamo dimostrare che c'è una Puglia che ama la sua terra ed è consapevole di quanto sia importante adottare uno stile ecosostenibile e produrre meno rifiuti». Veronico ha ricordato che l'ente Parco «ha adottato naturalmente il progetto, sostenendolo con uno stanziamento di fondi che saranno impiegati per la pulizia dei cigli delle strade che attraversano il



POLIGNANO Lama Monachile, uno dei siti di pregio «adottati» da Legambiente

territorio». L'assessore Nicastro ha manifestato la sua massima approvazione per l'iniziativa civile.

**IL CALENDARIO** - A Bari, sabato 29, in programma la pulizia del prato antistante l'Irc «Lenoci», al Polivalente di Japigia. Ad Adelfia, domani, alle 15,30, raduno al sito archeologico «Tesoro» (provinciale per Bitritto), dove è ubicata una villa romana del I secolo dopo Cristo, in abbandono. Poi i volontari si sposteranno allo stabilimento ex Sapa, sulla strada per Acquaviva, ritenuto probabile fonte di inquinamento. I bambini della elementare «Falcone» puliranno via Chiancaro, nel borgo antico. A Polignano, il 29, dalle ore 9,30 (appuntamento alla scalinata Domenico Modugno), il Gruppo subacqueo e

il volontari del circolo «Hippocampus» smaltiranno i rifiuti speciali sul fondale tra Grottone e Lama Monachile. A Gravina, domenica 30, alle ore 9, ritrovo dei volontari in area Padre Eterno. Dalle ore 17, in piazza San Domenico, eventi artistici e musicali. A Corato, l'appuntamento è sempre domenica, alla Necropoli di San Magno: ritrovo alle 8,30 all'Irc «Tannoia». A Locorotondo, domenica 30, dalle ore 8, pulizia della Neviera del Barone. A Putignano, domenica, dalle ore 9, «Puliamo il Mondo» si terrà al Parco Almirante, al Parco Mezzapesa e nell'area verde posta in mezzo, nel quartiere «Putignano 2000». Informazioni: [www.puliamoilmondo.it](http://www.puliamoilmondo.it); [www.legambientepuglia.it](http://www.legambientepuglia.it); 347/6645685.

[c.strag.]



27/09/12

### Bari -Emiliano inaugura due nuovi centri giovanili. due beni confiscati alla mafia

EMILIANO: "UN PASSO IMPORTANTE PER CAMBIARE IL DESTINO SEGNATO DI MOLTI RAGAZZI"

Due beni confiscati alla mafia da oggi saranno utilizzati da tutti i cittadini, e in particolare giovani e adolescenti, per finalità sociali e culturali. A tagliare il nastro dei nuovi Centri Servizi, che sorgono in piazza San Pietro a Bari Vecchia e in via Loiacono a Japigia, sono stati il sindaco di Bari Michele Emiliano e l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio.



"Gli Immobili confiscati - ha dichiarato il sindaco Emiliano - sorgono entrambi in due luoghi simbolici. In piazza San Pietro sono visibili ancora i colpi di kalashnikov della guerra di mafia, che solo pochi anni fa imperversava nel Borgo antico. Questi nuovi presidi si occupano di evitare che il destino dei bambini, qui a Bari vecchia, sia segnato per il solo fatto di essere nati qui. Il nostro desiderio di cambiare il loro destino già scritto, qui e negli altri quartieri difficili, è un obiettivo che si sta realizzando anche grazie ai beni dei mafiosi. Mafiosi che hanno rovinato le loro vite, perché sono morti o finiti in carcere, con tutte le conseguenze a livello familiare, in termini di disperazione e abbandono, che ne conseguono. Noi non abbandoniamo i figli di nessuno, perché lo Stato è qui presente e si prende la responsabilità di restituire a tutti i bambini, senza distinzione, le stesse possibilità come prescritto dalla Costituzione. Questa capacità che lo Stato deve avere, anche se ci vorrà molta pazienza, è l'unica strada per cambiare le cose".

Il progetto del Comune di Bari si chiama "L'albero che non c'è" e si rivolge a ragazzi tra i 15 ed i 18 anni, residenti nel capoluogo, e a ragazzi tra i 15 ed i 21 anni, transitati nel circuito penale. L'iniziativa prevede, quindi, la riqualificazione di due beni confiscati alla criminalità organizzata e, poi, trasformati in un Centro risorse in piazza San Pietro e in una Comunità di prima accoglienza nel quartiere Japigia.

Tra i servizi offerti dal Centro risorse vi saranno attività di orientamento, organizzazione di incontri formativi e laboratori creativi, percorsi di sensibilizzazione ai diritti/doveri di cittadinanza, creazione di "tool kit" per conoscere il territorio e la rete dei servizi dedicati.

La Comunità di prima accoglienza si occuperà, invece, dell'elaborazione di progetti educativi individualizzati, di segretariato sociale e attivazione della rete territoriale.

Il progetto prevede, inoltre, attività di coordinamento e integrazione con i servizi del territorio, di monitoraggio e valutazione, di comunicazione e diffusione dei risultati.

L'iniziativa rientra nell'ambito del PON FESR "Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007 - 2013", volto a contenere gli effetti delle manifestazioni di devianza giovanile. Le attività de "L'albero che non c'è" sono state affidate per 11 mesi all'ATS costituita dalla cooperativa sociale CAPS, dall'associazione UNISCO e dal consorzio Meridia.

L'inaugurazione ha preso il via alle ore 11 con il taglio del nastro del Centro risorse nel Borgo antico per poi proseguire, alle ore 12.30, con l'apertura della Comunità di prima accoglienza a Japigia, alla presenza dell'assessore Abbaticchio, che ha dichiarato: "Attraverso la sinergia tra pubblico e privato-sociale e il raccordo tra formazione e mondo del lavoro, L'Albero che non c'è mira ad offrire strumenti concreti per l'integrazione e l'inclusione dei nostri ragazzi. Saranno realizzate azioni di informazione e sensibilizzazione, progetti individualizzati di formazione ed inserimento lavorativo, con l'auspicio che i destinatari possano rendersi promotori di percorsi di partecipazione attiva alla comunità".

## STOP ALLA DEVIANZA

OGGI LA DOPPIA INAUGURAZIONE

GLI IMMOBILI SONO STATI CONFISCATI

Un tempo erano le rispettive residenze dei due boss riconosciuti della città vecchia e del quartiere Japigia

# Nelle case dei capiclan Ora «rinasciono» i ragazzi

Due poli sociali nelle abitazioni di Antonio Capriati e Savino Parisi

**CARLO STRASAPÈ**

«C'erano una volta le case di Antonio Capriati e di Savino Parisi, due personaggi della mala-vita che stanno ancora pagando il loro conto alla giustizia. Oggi in quelle case, confiscate dallo Stato ed entrate nel patrimonio comunale, i ragazzi e le ragazze a rischio, oppure provenienti da famiglie povere e disagiate, trovano un'occasione preziosa per rinascere».

Stamattina i rinnovati spazi comuni saranno inaugurati, al termine dei lavori di ristrutturazione. La casa di Fonico Capriati, in piazza San Pietro 23, nel centro storico, è diventata il Centro risorse per adolescenti. L'appartamento un tempo occupato da «Seviniello», in via Loiacono 7, al quartiere Japigia, diventa Comunità di prima accoglienza per minorenni allontanati dalle loro famiglie. Unico il progetto del Comune di Bari, intitolato «l'albero che non c'è», cofinanziato con i fondi europei del Pon Bar «Sicurezza per lo sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013». È finalizzato a limitare gli effetti delle ma-



**DOPPIA INAUGURAZIONE**

**LA DEVIANZA**  
Stamattina il sindaco Emiliano, l'assessore Abbatichio, i presidenti

Circoscrizioni Ferrerelli e D'Amore e i responsabili dei 3 enti gestori trasferiranno

il nastro nei due spazi cittadini confiscati ai clan

zione, Mario Ferrerelli e Giorgio D'Amore: i responsabili della rete che festose il progetto, cioè Marcello Signorile (Caps), Serge D'Orta (Unisco) e Gianfranco Vi-

sicchio (Consorzio Meridia). Il progetto si rivolge a ragazzi tra 16 e 18 anni residenti a Bari e a ragazzi tra 15 e 21 anni translati nel circuito penale, cioè che ab-

nifestazioni di devianza.

Le attività sono state affidate per 11 mesi all'associazione territorialmente di servizi costituita dalla cooperativa sociale Caps, dall'associazione Unisco e dal Consorzio Meridia. Ai tre gestori, associati, è stata aggiudicata la gara d'appalto. Due, quindi, gli appuntamenti odierni: alle 11 l'inaugura-

razione del Centro risorse, in piazza San Pietro 23, a Bari vecchia, alle 12,30, il taglio del nastro alla Comunità di prima accoglienza, in via Loiacono 7, a Japigia. Interverranno: il sindaco Michele Emiliano; l'assessore ai Servizi sociali Ludovico Abbatichio; i referenti della Prefettura, i presidenti della IX e V Circoscri-

zione, Mario Ferrerelli e Giorgio D'Amore: i responsabili della rete che festose il progetto, cioè Marcello Signorile (Caps), Serge D'Orta (Unisco) e Gianfranco Vi-

sicchio (Consorzio Meridia). Il progetto si rivolge a ragazzi tra 16 e 18 anni residenti a Bari e a ragazzi tra 15 e 21 anni translati nel circuito penale, cioè che ab-

## PIAZZA SAN PIETRO E VIA LOIACONO

Nel primo spazio nascerà il Centro risorse per l'orientamento, nel secondo la Comunità di prima accoglienza con 4 posti letto



biano nel loro curriculum denunce o procedimenti davanti alla giustizia minorile.

Franco Lacarra è il responsabile del Piano sociale di zona cittadino. Ha curato personalmente il progetto: «Sono due appartamenti di dimensioni analoghe - spiega - , pari a circa 130 metri quadrati ciascuno. A Japigia - distingue - nasce una comunità educativa residenziale per 4 minorenni, allontanati dalle famiglie di provenienza con provvedimento del Tribunale. Di fatto abiteranno in via Loiacono - aggiunge il funzionario cittadino - e seguiranno un percorso di studi, costruendosi il proprio futuro con l'assistenza delle figure professionali necessa-

rie».

Diverso lo scopo del centro di Bari vecchia: «Qui i ragazzi e le ragazze potranno trascorrere alcune ore della giornata dedicati all'orientamento scolastico e alla formazione, grazie anche a un attrezzato infopoint dotato di alcuni personal computer. Non mancheranno annunci Lacarra - piccoli laboratori educativi». Quanto è costata l'operazione? «Per ristrutturare gli immobili sono stati spesi

150mila euro. Il primo anno di attività costerà 300mila euro».

Soddisfatto l'assessore al Welfare, Abbatichio: «È una vittoria di tutta la città. Vengono attivati due nuovi spazi, dove i giovani con un retroscena complesso potranno ritirarsi. Insomma - evidenzia - il nostro impegno dei Servizi sociali - il nostro impegno quotidiano e fermare l'arruolamento dei ragazzi tra le fila dei clan malavitosi. Questi due centri comunali rappresentano un ulteriore, prezioso, aiuto in questo senso».

Abbatichio ricorda che il Comune di Bari già segue più di 500 minorenni di area a rischio, attraverso i servizi appaltati all'esterno con regolari gare sottolinea - . In tutti i quartieri operano già parecchi centri di ascolto e di accoglienza, che lavorano per l'integrazione dei ragazzi, che al mattino vanno a scuola e nel pomeriggio si dedicano al doposcuola e ad attività ludico-ricreative incentrate sulla manipolazione e sulla decorazione. Non mancano, in alcuni casi, i rudimenti di falegnameria. Soprattutto - conclude l'assessore - impareranno a stare insieme e a rispettare le regole dello stare insieme».